



# Bilancio di Sostenibilità 2024

Documento redatto con Standard GRI e VSME

e asseverato ISAE 3000



## Sommario

<b>Lettera agli Stakeholder</b> .....	<b>4</b>
<b>Nota metodologica e modelli di rendicontazione</b> .....	<b>5</b>
Scelta del Modello di Rendicontazione .....	5
<b>Highlights 2024</b> .....	<b>10</b>
<b>Informazioni Generali</b> .....	<b>11</b>
Chi siamo .....	11
Struttura aziendale e Business Model.....	15
Le nostre certificazioni.....	21
Il nostro impegno nell’Agenda 2030 ed i nostri SDGs .....	24
I nostri Stakeholder.....	26
<b>L’identificazione dei Temi Rilevanti</b> .....	<b>27</b>
Prioritizzazione dei Temi rilevanti, rischi identificati e loro mitigazione .....	30
<b>Impegno Ambientale</b> .....	<b>32</b>
Efficienza energetica, ottimizzazione dei consumi ed emissioni GHG .....	32
Uso delle sostanze e prodotti sicuri.....	36
Economia circolare, riciclo e recupero.....	39
<b>Impegno Sociale</b> .....	<b>41</b>
Sviluppo del territorio e delle comunità locali .....	41
La gestione delle nostre risorse .....	41
Salute e sicurezza dei dipendenti.....	48
Formazione e sviluppo delle competenze .....	50
<b>Impegno di Governance</b> .....	<b>53</b>
Anticorruzione e condotta etica, responsabile e trasparente.....	53
Impatto Economico e Crescita Sostenibile.....	54
Privacy rischi e cybersecurity .....	58
Catena di fornitura responsabile e sostenibile.....	59
<b>GRI Content Index</b> .....	<b>60</b>



## Lettera agli Stakeholder

[2-22] Cari Stakeholder,

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 rappresenta per CMI un momento di riflessione, rendicontazione e proiezione verso il futuro. Questo documento, che segue la rendicontazione ESG avviata già dal 2022, vuole rappresentare un atto di responsabilità e trasparenza che desideriamo condividere con tutti voi: Clienti, Partner, Collaboratori e Comunità locali. È la testimonianza concreta dell'impegno che CMI ha assunto negli ultimi anni rispetto ai temi ambientali, sociali e di buona governance, in linea con i principi ESG, rendicontati attraverso l'applicazione per il primo esercizio dei nuovi principi **VSME (Voluntary reporting standard for SMEs)**.

Abbiamo compreso da tempo quanto sia strategico gestire la sostenibilità integrandola nelle nostre policy aziendali, rendendola parte integrante del nostro modo di fare impresa. L'obiettivo che ci siamo dati è ambizioso ma chiaro: costruire un **modello di business solido, trasparente, in costante miglioramento e orientato al benessere** delle persone e alla **tutela** dell'ambiente.

Proprio nell'ambito di tali obiettivi, nel 2024 abbiamo compiuto un importante passo per una **gestione più solida e di lungo periodo**, attraverso l'internalizzazione di una quota rilevante dei servizi operativi, incrementando il personale e riducendo la quota affidata ai

consorziate. Questa scelta ci ha permesso di migliorare la qualità e la tracciabilità dei processi, rafforzare gli standard di sicurezza e conformità e garantire condizioni di lavoro più stabili e trasparenti a favore delle nostre risorse e dei nostri Clienti.

Il documento di rendicontazione è stato affinato nei contenuti e nella forma, diventando uno strumento narrativo e gestionale a supporto della nostra mission. Abbiamo agito in coerenza con i **Sustainable Development Goals** dell'**Agenda 2030** e ispirandoci ai principi del **Global Compact** delle Nazioni Unite, traducendo queste linee guida in azioni concrete.

Siamo convinti che, come impresa di servizi, il nostro ruolo sia anche quello di supportare i nostri Clienti nel proprio percorso verso un successo sostenibile.

Il Bilancio di Sostenibilità che presentiamo vuole quindi rappresentare concretamente il nostro impegno verso un modello imprenditoriale che valorizzi il gioco di squadra, l'ascolto e la responsabilità condivisa, con l'obiettivo di generare un **valore durevole** nel tempo.

Auguro a tutti Voi una buona lettura.

*L'Amministratore Unico  
Gian Paolo Guarnaschelli*



## Nota metodologica e modelli di rendicontazione

### Scelta del Modello di Rendicontazione

[2-14] Il presente documento rappresenta il terzo documento di rendicontazione di sostenibilità di CMI redatto in modo volontario, non rientrando nella sfera di obbligatorietà della normativa vigente. Il presente documento è un'evoluzione di quello dello scorso anno e tiene conto dei più recenti aggiornamenti in materia di Rendicontazione di Sostenibilità.

[1-3; Requirement 2] [2-2; 2-3; B1 VSME] Il documento si riferisce alle attività d'impresa dell'anno solare 2024 di CMI. Al suo interno sono descritte le attività svolte dall'impresa nell'anno indicato e, laddove possibile, i dati sono stati affiancati con quelli dell'anno precedente con l'obiettivo di fornire un confronto e una misurazione adeguata dei diversi KPI e dei progressi societari.

[1.3; Requirement 2] [2-3] Si è deciso di rendere il Bilancio di Sostenibilità una prassi annuale adottando lo Standard **GRI** (Global Reporting Initiative) e seguendo i principi dello **United Nations Global Compact** e gli obiettivi dell'**Agenda ONU 2030** che la Società ha deciso di perseguire.

Qualora un indicatore fosse maggiormente significativo soltanto se espresso in altri termini temporali, per favorirne la comparabilità, l'accuratezza e la completezza dell'informativa, questo verrà indicato opportunamente nel testo.

[B1 VSME] Quest'anno, in osservanza della CSRD e delle successive modifiche legate al pacchetto Omnibus, la Società ha deciso di adottare volontariamente i principi previsti dallo standard di rendicontazione **VSME** (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs), affiancandolo ai principi previsti dal GRI.

CMI, non avendo un consiglio di amministrazione formale, affida la responsabilità di supervisione ESG direttamente all'Amministratore Unico. La valutazione della performance avviene in sede di approvazione del bilancio e del bilancio di sostenibilità da parte dell'assemblea dei soci, con attenzione agli obiettivi strategici raggiunti, anche in materia ESG.

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta uno strumento di trasparenza utile a fornire **un'informativa chiara e bilanciata**, che riporta in ugual modo i risultati positivi e negativi, qualora presenti, relativi alle tematiche ESG. In questo modo la Società intende coinvolgere i propri Stakeholder (Clienti,

fornitori, investitori, dipendenti, etc.) relativamente ai propri risultati e alle proprie strategie in ambito di sostenibilità, correlando il più possibile tali informazioni con i potenziali impatti di natura finanziaria, secondo il principio della doppia materialità.

Gli Stakeholder di CMI hanno contribuito in maniera fondamentale alla definizione dei temi materiali, riportati nella **lista dei temi materiali**. Si rimanda al capitolo “i temi materiali” per i dettagli sul processo di identificazione e prioritizzazione degli stessi e sul processo di Stakeholder engagement.

[2-3; 2-12; 2-14; C2 VSME] Il soggetto responsabile del contenuto e della forma del presente Bilancio di Sostenibilità 2024 è l'Amministratore Unico, al quale è possibile rivolgersi anche quale responsabile del perseguimento degli SDGs, gli obiettivi di sviluppo sostenibile, identificati dall'azienda.

[1-3; Requirement 9] La Società notifica al GRI l'utilizzo degli Standard GRI e la dichiarazione d'uso secondo la procedura contenuta nel GRI 1 sezione 3.

### Caratteristiche del Modulo Base VSME

[B1 VSME] Il VSME è stato adottato in particolare per rappresentare i principi previsti dal **Modulo Base**. È uno standard semplificato e proporzionato, specificamente progettato per le piccole e medie imprese che desiderano rendicontare le proprie performance di sostenibilità in modo strutturato e comparabile.



Tra i principali vantaggi del VSME la Società ha individuato i seguenti:



- **Proporzionalità:** Adatto alle dimensioni e alla complessità operativa di CMI
- **Flessibilità:** Consente di focalizzarsi sugli aspetti ESG più rilevanti per il settore dei servizi industriali
- **Comparabilità:** Garantisce standard di rendicontazione allineati alle best practice internazionali
- **Efficienza:** Riduce i costi di compliance mantenendo elevati standard di trasparenza

Coerentemente con i principi del VSME, la Società si riserva di fornire informazioni più complete, integrando le metriche richieste nella informative del modulo base con informative tratte dal modulo omnicomprensivo qualora disponibili.

La Società ha inoltre ritenuto non rilevante l'approfondimento dell'informativa B5 del Modulo Base VSME, relativa alla biodiversità, in quanto l'attività aziendale non risulta avere impatti significativi né essere influenzata da tale tematica.

[B1 VSME] Di seguito le informazioni classificate e/o sensibili che CMI non diffonderà all'interno del documento, in accordo con i principi del VSME:

- **Processo di determinazione della remunerazione**

L'Amministratore Unico di CMI non percepisce alcuna remunerazione fissa o variabile legata a obiettivi ESG o finanziari. Tuttavia, eventuali compensi straordinari sono valutati e approvati dall'assemblea dei soci. Per il personale direttivo, la componente retributiva segue quanto previsto dal CCNL applicato, con eventuali premi legati a performance aziendali, nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e sostenibilità.

- **Valutazione della performance dell'organo di governo**

CMI, non avendo un consiglio di amministrazione formale, affida la responsabilità di supervisione ESG direttamente all'Amministratore Unico. La valutazione della performance avviene in sede di approvazione del bilancio e del bilancio di sostenibilità da parte dell'assemblea dei soci, con attenzione agli obiettivi strategici raggiunti, anche in materia ESG.

### **Lo standard di rendicontazione GRI e il processo di asseverazione**

Lo standard di rendicontazione adottato nella redazione del presente Bilancio di Sostenibilità è lo **Standard GRI**, lo standard più diffuso e utilizzato a livello internazionale in ambito di rendicontazione di sostenibilità. Così come richiesto dagli Standard, CMI ha seguito i *key concepts* e adottato i principi di rendicontazione del GRI, applicandoli in ogni fase della stesura del documento. I concetti chiave sono: **l'impatto, la materialità dei topics, la due diligence e lo stakeholder engagement**; i principi fondamentali sono: **equilibrio, comparabilità, completezza, accuratezza, tempestività, chiarezza e verificabilità, e contesto di sostenibilità**.

Per la redazione del Bilancio di Sostenibilità 2024 si è tenuto conto di tutti gli aggiornamenti che periodicamente il Global Reporting Initiative rende pubblici, in particolare:

- Universal Standards GRI: “GRI 1: Foundation” (2021), “GRI 2: General Disclosures” (2021) e “GRI 3: Material Topics” (2021).
- Topic Specific Standards: “GRI 303 Water and Effluents” (2018), “GRI 403 Occupational Health and Safety” (2018), “GRI 207 Tax” (2019) e “GRI 306 Waste” (2020).
- Sector Standards (ove applicabili): “GRI 11 Oil and Gas Sector” (2021), “GRI 12 Coal Sector” (2022) e “GRI 13 Agriculture, Aquaculture, and Fishing Sector” (2022).

L’elenco puntuale degli Standard, Topic e Disclosure utilizzati è riportato in calce al documento, nel **GRI Content Index**.

[1-3; Requirement 8] Il presente report è stato redatto “**with reference**” con i GRI Standards per il periodo 01-gennaio 2024 - 31 dicembre 2024. Con il documento si intende fornire un quadro completo degli impatti sostanziali dell’azienda sui temi ESG, facendo riferimento ai già citati 10 principi OCSE ed agli SDGs più rilevanti. Nel Content Index è elencato il dettaglio e l’indice dei contenuti GRI, il già citato periodo di riferimento del documento e il processo prevede la comunicazione al GRI circa l’utilizzo degli Standard GRI.

[1-3; Requirement 6] Si dà atto che, in relazione alle disclosure e KPI rappresentati nel presente documento, la Società non ha omesso le informazioni richieste dallo Standard GRI e non si è avvalsa di ragioni di omissione.

[2-4; B2 VSME] Il Bilancio di Sostenibilità 2024 è il terzo report di sostenibilità pubblicato da CMI. Non sono presenti correzioni o rivisitazioni rispetto alle precedenti rendicontazioni e laddove fosse reso necessario, è riportato nelle singole sezioni del documento.

[2-5] Il documento è stato redatto con il supporto di consulenti specializzati nella rendicontazione di sostenibilità. La società ha intenzione di continuare a migliorare i suoi processi anche di compliance, e prevede di sottoporre i successivi documenti di rendicontazione alla verifica di un revisore legale indipendente per condurre una revisione limitata secondo quanto previsto dal principio **International Standard on Assurance Engagement (ISAE 3000 Revised)**, e che possa

esprimere il suo giudizio conclusivo sulla base della conoscenza e comprensione dell'azienda e sull'adeguatezza dei sistemi, processi e procedure utilizzate per predisporre il documento.

[1-3; Requirement 1] Nella redazione del presente Bilancio di Sostenibilità la Società ha rispettato tutti i principi stabiliti dagli Standard GRI ed in particolare:

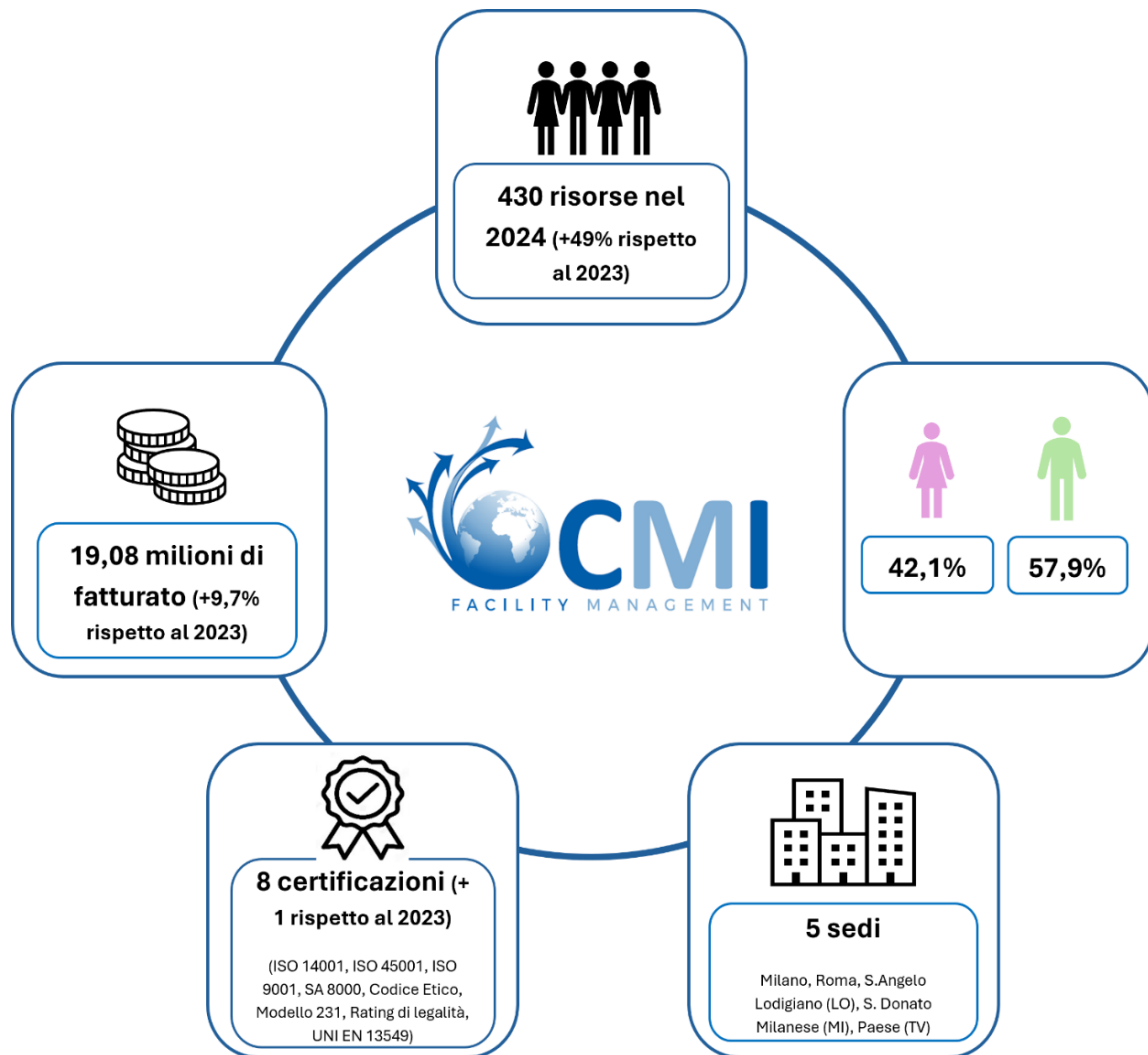
- accuratezza;
- equilibrio;
- chiarezza;
- comparabilità;
- completezza;
- contesto di sostenibilità;
- tempestività;
- verificabilità.



## Highlights 2024

[2-6: B1 VSME]

- i. **Forma giuridica dell'impresa:** CMI Società Consortile a responsabilità limitata
- ii. **Settore Codice Nace:** 81.21
- iii. **Totale Attivo Stato Patrimoniale:** 9, 516 milioni di €
- iv. **Turnover (Ricavi):** 19,08 milioni di €
- v. **Numero di dipendenti effettivi:** 430 risorse



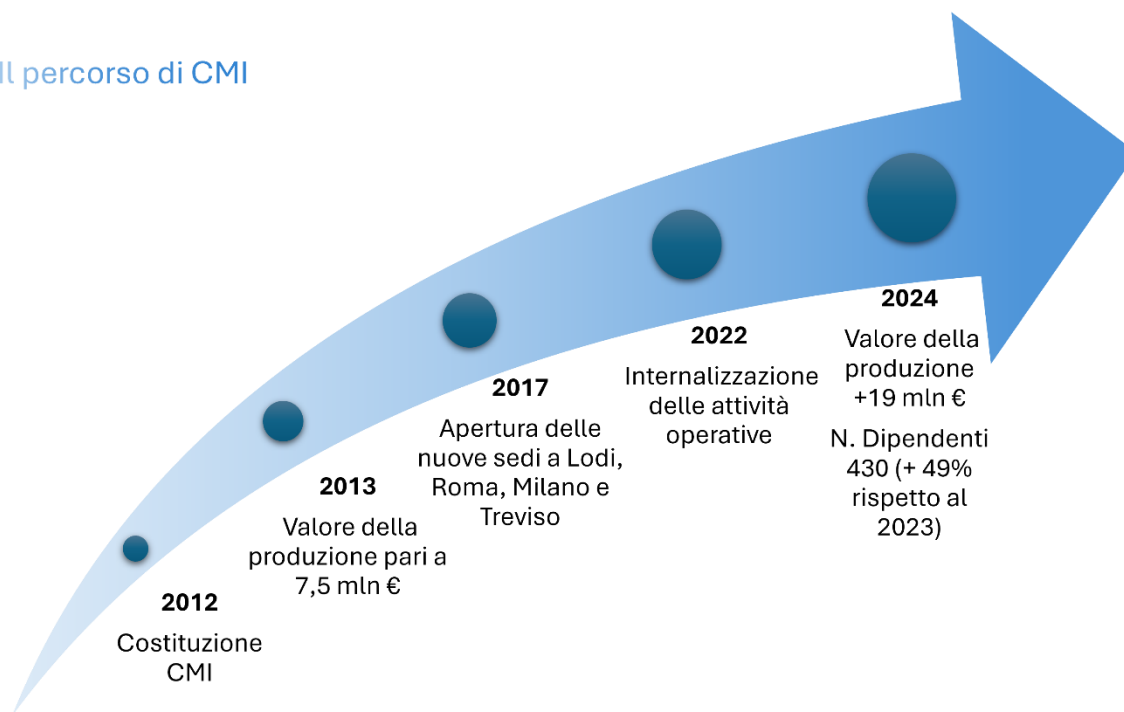
## Informazioni Generali

### Chi siamo

CMI Società Consortile a responsabilità limitata ha iniziato la sua attività d'impresa oltre 10 anni fa, esattamente il 14 settembre 2012, come Consorzio Multiservizi Integrati.

CMI ha seguito il passaggio del tempo, evolvendosi come forma societaria ed impegnandosi al massimo per soddisfare i propri Clienti e i propri stakeholder, anticipando le loro esigenze e restando al passo con un mercato nel quale si richiede competenza, efficienza e contenimento dei costi.

### Il percorso di CMI



Poco dopo l'avvio della Società, nata attraverso l'acquisizione di un'azienda già esistente, CMI aveva un volume d'affari di circa 7,5 milioni di euro, iniziando un viaggio verso un miglioramento continuo che l'ha portata a più che raddoppiare, nel corso di un decennio, le sue attività con un valore della produzione di oltre 19 milioni di euro al 31/12/2024.

I risultati si sono sviluppati nel corso degli anni in modo graduale, consolidandosi nel 2017 quando l'attività si è articolata nelle 5 (4 operative e la sede legale) sedi distribuite nell'area del centro e nord Italia: a Treviso, a Lodi, a Roma e due a Milano.

Nel 2022 ha iniziato ad internalizzare le proprie attività operative con un ulteriore impulso nel 2024 occupandosi dello svolgimento diretto delle attività con proprio personale per circa il 61% delle attività operative, mentre il residuo è affidato alle società consorziate di CMI che sono i suoi Partner operativi, coordinati appunto dalla CMI che ha anche il compito di interfacciarsi direttamente con i Clienti.

Nel corso degli ultimi anni CMI ha focalizzato la sua attenzione sulle tematiche di monitoraggio e mitigazione dei rischi del proprio business implementando una serie di policy aziendali e di procedure non comune in aziende che operano nel nostro settore.

Tra di esse, la CMI si è dotata di un proprio **Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001** composto da legali esterni all'azienda, ha acquisito il **Rating di Legalità** rilasciato dall'AGCOM e, da ultimo, ha avviato un percorso di miglioramento delle proprie performance ESG con la pubblicazione del **suo primo ESG Report** già nel 2022.

Gli aspetti di Governance e quelli relativi alle tematiche ESG, si integrano con il Modello di business operativo di CMI, che si rivolge prevalentemente a committenti privati del settore industriale ed alimentare, diventando spesso un vero e proprio Partner nella ricerca di soluzioni e metodologie operative calibrate sulle reali esigenze dei nostri Clienti, supportate da una notevole flessibilità ed applicazione di tecnologia quanto più possibile all'avanguardia.

CMI nel corso degli anni ha ampliato i servizi offerti ai suoi Clienti: partiti dalle sanificazioni alimentari e dalle attività di "logistica di linea", si sono successivamente evoluti, fornendo prestazioni di qualità certificata nell'ambito della gestione dei reparti produttivi, delle pulizie industriali e civili, dei servizi ambientali e di disinfestazione, della manutenzione e dei servizi di portierato e reception.

CMI è in grado di gestire i servizi "no core" delle aziende Clienti permettendo loro di concentrarsi nella gestione delle attività produttive.

## [2-1] MISSION

CMI mira al miglioramento continuo dei servizi offerti e alla più completa trasparenza nei confronti dei propri Stakeholders. Per questo, la nostra **Mission, fondata sulla strategia del Global Service**, si può articolare nei seguenti punti:

- Fondata sulla strategia del Global Service la nostra mission è quella di:
  - Acquisire appalti e commesse di servizi, stipulando contratti con le committenze pubbliche e private
  - Proporsi come referente unico del committente per la gestione di tutte le attività “no core” che il cliente intende affidare all’esterno, fornendo i propri servizi in un’ottica di global service e assumendosi la piena responsabilità del risultato
  - Garantire la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali tramite la struttura, le attrezzature ed il personale delle consorziate alle quali CMI affida in esecuzione il servizio
  - Fornire supporto alle consorziate per il miglioramento dei livelli di qualità dei servizi e dell’organizzazione aziendale

[C1 VSME] In quest’ottica, la Società eroga i propri servizi prevalentemente a favore di altre imprese (mercato B2B, Business to Business) e, in parte, di enti pubblici. Dal punto di vista geografico le attività di CMI si concentrano esclusivamente sul territorio nazionale.

## VISION

Alla base della nostra strategia vi è la **Vision**, che riflette il nostro desiderio di contribuire a fornire un **impatto positivo non solo sull’ambiente, ma anche sulle persone e sul territorio**. La possiamo sintetizzare in diversi punti, quali:

- Creare un business sostenibile
- Ricercare la massima qualità dei servizi erogati
- Soddisfare e fidelizzare il cliente
- Aiutare i nostri clienti ad aumentare la loro competitività
- Trasferire la nostra cultura aziendale a tutte le nostre società consorziate

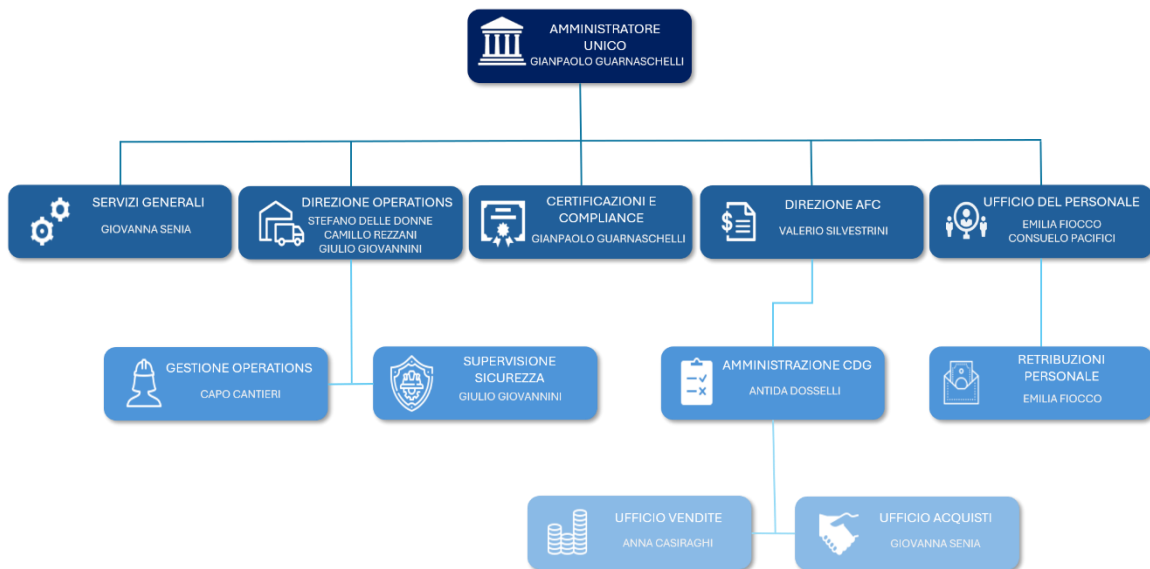
[2-1; B1 VSME] La denominazione sociale della società è CMI Società Consortile a responsabilità limitata, con sede legale in Via Ferdinando di Savoia, 2, 20124, Milano, MI (Italia); la sede amministrativa è in via Antonio Gramsci, 4, 20097, San Donato Milanese, MI (Italia), Codice fiscale e Partita IVA n. 07866520963. Le altre tre sedi di CMI sono localizzate in: via Madre F. Cabrini, 19, 26866, Sant'Angelo Lodigiano, LO; via Donato Bartolomeo, 51, 00126, Roma, RM; via Trentino, 11, 31038, Paese, TV.

CMI ha adottato un proprio **Codice Etico** che individua i principi etici e comportamentali condivisi che i destinatari del Codice sono tenuti ad osservare affinché le attività siano conformi alla norma e realizzate con trasparenza, lealtà, correttezza, integrità e rigore professionale, e in ottica di prevenzione e rimedio alla commissione di atti illeciti e reati. Il Codice Etico determina le norme di condotta aziendale basandosi su una serie di principi e valori, declinati all'interno del Codice:

- Correttezza e realtà;
- Conflitto di interesse;
- Informazione chiara e trasparente;
- Riservatezza;
- Principi informativi;
- Rapporti con l'autorità giudiziaria e con le forze di Polizia;
- Gestione dei rapporti di lavoro;
- Salute, sicurezza e ambiente di lavoro;
- Rispetto dell'ambiente;
- Uso e tutela del patrimonio di C.M.I.;
- Divieto di detenzione di materiale pedopornografico;
- Sistemi informatici;
- Rapporti con stampa e fornitori;
- Gestione dei flussi finanziari e antiriciclaggio;
- Registrazioni contabili;
- Contributi e sponsorizzazioni;
- Operazioni sul capitale;
- Votazioni in assemblea;
- Comunicazioni alle Autorità Pubbliche di Vigilanza;

## Struttura aziendale e Business Model

### ORGANIGRAMMA CMI 2024



### La nostra struttura aziendale

[2-10; 2-11; 2-12: 2-13; C2 VSME] L'Amministratore Unico ha la responsabilità della gestione degli impatti dell'organizzazione sugli aspetti ESG ed in particolare su Economia, Ambiente ed aspetti Sociali. Inoltre, ha l'alta direzione della funzione risorse umane.

L'organigramma aziendale è poi articolato in diverse funzioni aziendali (amministrazione e controllo di gestione; finanza acquisti e IT, risorse umane, QSA, commerciale marketing e organizzazione e sviluppo) e divisioni organizzative, suddivise per aree territoriali e per tipologia di servizio (soft facility, hard facility, integrated facility management ed energy).

[2-23: 2-24; 2-25] La società è dotata di un Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e richiamato nel Codice Etico, che monitora il funzionamento del Codice e provvede all'aggiornamento e alla verifica continua della sua adeguatezza. L'Organismo di Vigilanza è

composto da un professionista esterno, **l'avvocato Cristiano Fava**, professionista romano con una decennale e rilevante esperienza in ambito di OdV.

La Società è inoltre dotata di un **organo di revisione legale del bilancio di esercizio** in persona del **dott. Luca Zorzoli, Revisore Legale iscritto al Registro dei Revisori Legali** tenuto presso il MEF – Ministero dell'Economia e Finanza, al n. 62414, in carica per il triennio 2024, 2025 e 2026.

## Il nostro Business Model

[2-29; 2-6; C1 VSME] CMI è specializzata nei servizi alle industrie alimentari fornendo servizi rilevanti anche in ambito automotive, terziario, retail, sanitario, pubblica amministrazione, nucleare, GDO e agroalimentare.

CMI offre una vasta gamma di servizi dalla qualità certificata. Abbiamo iniziato oltre 10 anni fa con le sanificazioni alimentari e con l'attività di logistica e facchinaggio direttamente nelle sedi dei



nostri Clienti. Ci siamo poi evoluti in diversi servizi collaterali quali la gestione dei reparti produttivi, le pulizie industriali e civili, i servizi ambientali e di disinfestazione, la manutenzione ed i servizi di portierato e reception.

Una serie di prestazioni a supporto dei Clienti, per un processo vincente.

### Sanificazioni alimentari

L'attività viene progettata attraverso:

- piano d'igiene concordato con il committente in funzione dei cicli produttivi e del settore produttivo
- elenco dei detergenti sanificanti e loro concentrazione di utilizzo
- definizione del tempo di esposizione e della temperatura di utilizzo
- un iter di formazione agli operatori coinvolti, per l'apprendimento delle tecniche di sanificazione, schede tecniche dei detergenti, loro utilizzo, smaltimento o recupero delle soluzioni di lavaggio

La metodologia delle attività di sanifica si svolge attraverso la sequenza di fasi ben identificate:

1. Operazioni preliminari alla sanificazione
2. Asporto materiale organico e inorganico a fine ciclo produttivo del committente
3. Detersione
4. Risciacquo detergente
5. Sanificazione

In tutte le attività si segue una rigorosa sequenza di operazioni nell'ottica dell'impatto ambientale, salute dei lavoratori e nel contenimento dei costi dell'intero processo.

### Logistica, facchinaggio e servizi di portierato

L'attività viene svolta nelle aree adibite a magazzini di spedizione, aree produttive e consiste:



- nella movimentazione di prodotto "finito"
- nello spostamento di prodotti in fasi ben definite del ciclo produttivo o attrezzature

I servizi offerti da CMI includono:

- customer service
- previsione della domanda, della gestione scorte e gestione della comunicazione
- material handling e approvvigionamenti
- imballaggio, ritorni, trasporti, magazzinaggio e stoccaggio



Fidelizzazione del personale e la loro incentivazione al fine di raggiungere obiettivi comuni, sono elementi cruciali nella riuscita del servizio.

Gli operatori sono dotati di attestati di formazione per l'utilizzo dei mezzi e dei requisiti fisici necessari per la loro conduzione. La gestione dell'attività prevede la corretta manipolazione dei rifiuti generati, la loro raccolta differenziata e lo stoccaggio dedicato a seconda del materiale prodotto.

La società svolge inoltre servizi di portierato e di reception.

### Gestione autonoma reparti produttivi

L'attività consiste in:

- presa in consegna prodotto
- lavorazione autonoma del prodotto secondo i parametri indicati in sede contrattuale dal committente
- consegna della merce lavorata in area dedicata



Le diverse fasi possono essere svolte utilizzando sia materiali e attrezzature di proprietà o attraverso la concessione in comodato d'uso di attrezzature e impianti da parte del committente.

La gestione e l'organizzazione del personale e la metodologia volta al raggiungimento del risultato è gestita in totale autonomia.

CMI al fine di garantire il committente sulla genuinità del contratto stipulato può ottenere la certificazione delle attività svolte presso enti bilaterali.

La terziarizzazione di questi processi a CMI permette ai Clienti di concentrarsi sul loro core business, mantenendo la qualità e professionalità necessaria per lo svolgimento dei processi presso i suoi reparti produttivi.

CMI si avvale di personale con decennale esperienza nella gestione di flussi produttivi e qualitativi dell'industria alimentare proponendosi così come interlocutore qualificato per il committente.

## Sanificazioni, pulizie civili e servizi ambientali

L'attività viene progettata attraverso piano operativo e capitolato concordato con il committente. Comprende l'elenco dei detergenti, la loro concentrazione di utilizzo, il tempo di esposizione prima della rimozione e la temperatura di utilizzo il tutto nel rispetto delle schede tecniche e di sicurezza. Gli operatori addetti seguono un iter di formazione per l'apprendimento delle tecniche di pulizie e sanificazione, conoscenza e lettura delle schede tecniche dei detergenti e il loro corretto approccio valutandone il rischio della loro manipolazione.



L'iter formativo ha lo scopo anche di impartire la corretta sensibilità dell'operatore sulla valutazione e responsabilità del proprio operato e l'impatto ambientale delle attività svolte in relazione allo smaltimento dei rifiuti inorganici e di recupero e delle soluzioni di lavaggio.

## Sanificazioni impianti



Al pari del settore alimentare CMI opera nell'ambito delle pulizie tecniche da svolgersi in vari ambiti industriali e di varia tipologia. All'interno delle aziende farmaceutiche CMI propone piani d'igiene mirati con tecniche di pulizie all'avanguardia come nel settore mangimistico ove CMI è specializzata nella pulizia e disincrostazione di silos utilizzando apparecchiature idonee e nella massima sicurezza.

Diverse sono le referenze ottenute da CMI nel settore metalmeccanico per la pulizia manutentiva degli impianti fine di mantenerli perfettamente produttivi e funzionanti nel tempo. CMI inoltre è in grado di eseguire varie tipologie di interventi quali:

- pulizie di piazzali di grandi dimensioni con spazzatrici stradali
- pulizie da svolgersi in quota o in spazi confinati che necessitano di certificazioni e requisiti in tema di sicurezza specifici pulizia criogenica
- pulizia tramite vapore saturo

- pulizie facciate murali o impianti produttivi con una particolare tecnica di disincrostazione simile alla sabbiatura ma eseguita con tipologia differente di inerte in funzione della sostanza da rimuovere

## Manutenzioni

La manutenzione è cruciale per assicurare la continuità operativa e la sicurezza sul luogo di lavoro. Il team specializzato offre servizi di manutenzione preventiva e correttiva, utilizzando approcci mirati e tecnologie all'avanguardia per ottimizzare le prestazioni e prolungare la vita utile degli impianti. Si impegnano a rispondere prontamente alle esigenze dei clienti, garantendo interventi tempestivi e soluzioni su misura per ogni situazione. In particolare, l'attività si costituisce come segue:

- Global management service
- Manutenzione correttiva
- Manutenzione preventiva e predittiva
- Gestione dei materiali e dei ricambi strategici
- Manutenzione elettrica
- Manutenzione climatizzazione
- Manutenzione insegne
- Progettazione della manutenzione preventiva e predittiva di sistemi e impianti
- Progettazione di implementazione dei cicli manutentivi



Una serie di prestazioni a supporto dei Clienti, per un processo vincente.

## Le nostre certificazioni

[2-4; B1 VSME; B2 VSME] CMI ha adottato un insieme articolato di certificazioni e presidi che costituiscono la base del proprio sistema di gestione della sostenibilità, assicurando coerenza tra principi etici, qualità del servizio, tutela dell’ambiente, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e responsabilità sociale lungo tutta la catena del valore.




**E** ISO 14001





**S** ISO 45001 SA 8000




**G** Modello 231 Rating di legalità Codice Etico

ISO 9001 UNI EN 13549

### In ambito ambientale (E):

- **ISO 14001:** dal 2013 CMI è certificata secondo lo standard per i Sistemi di Gestione Ambientale. Tale certificazione è uno strumento centrale per identificare e gestire gli impatti ambientali connessi alle attività operative. Favorisce l'efficienza energetica, l'uso responsabile delle risorse e la progressiva adozione di pratiche a basso impatto ambientale.
  - **Ente Emittente:** AXE REGISTER
  - **Data:** 05/12/2022 (prima emissione: 16/12/2013)
  - **Data di scadenza:** 15/12/2025



### In ambito sociale (S):

- **ISO 45001:** certificazione ottenuta per la prima volta nel 2013 e rinnovata nel 2022, rappresenta lo standard globale per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro.
  - **Ente Emittente:** AXE REGISTER
  - **Data:** 05/12/2022 (prima emissione: 16/12/2013)
  - **Data di scadenza:** 15/12/2025
- **SA 8000:** ottenuta nel 2015 e rinnovata nel 2021, e successivamente nel 2025, attesta l'impegno di CMI per il rispetto dei diritti umani e delle condizioni di lavoro dignitose, promuovendo pratiche di gestione etiche e l'estensione di tali principi ai fornitori attraverso attività di controllo e miglioramento.
  - **Ente Emittente:** ACM CERT s.r.l.
  - **Data:** 12/05/2025 (prima emissione: 07/12/2015)
  - **Data di scadenza:** 11/05/2028
- **Codice Etico aziendale:** documento fondante della cultura organizzativa, che esplicita principi di correttezza, trasparenza e rispetto delle normative applicabili.



### In ambito di governance (G):

- **UNI EN 13549:** CMI applica le prescrizioni della norma UNI EN 13549 nei propri servizi di pulizia, adottando un sistema di controllo qualità basato su criteri oggettivi e verificabili. Tale approccio consente di misurare l'efficacia delle prestazioni erogate, garantendo trasparenza nei confronti del Cliente e miglioramento continuo dei processi.

- **Ente Emittente:** AXE REGISTER
  - **Data:** 01/08/2024 (di prima emissione)
  - **Data di scadenza:** 31/07/2027
- 
- **Modello 231:** adottato con Organismo di Vigilanza esterno e attivo, integra misure di prevenzione dei rischi legali e reputazionali, in particolare nei processi sensibili.
  - **ISO 9001:** certificazione ottenuta nel 2014 e rinnovata nel 2023, attesta l'impegno nella gestione della qualità e nel miglioramento continuo dei processi interni e dei servizi offerti.
    - **Ente Emittente:** AXE REGISTER
    - **Data:** 10/03/2023 (prima emissione: 29/03/2014)
    - **Data di scadenza:** 28/03/2026
- 
- **Rating di Legalità:** riconoscimento conferito dall'AGCM con punteggio massimo di ★★, rinnovato nel 2022, e successivamente nel 2024, dimostra l'adozione di comportamenti improntati alla legalità, integrità e trasparenza.



## Il nostro impegno nell'Agenda 2030 ed i nostri SDGs

[2-17] Il nostro impegno verso la sostenibilità si concretizza anche con la promozione dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) prefissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, attraverso azioni e soluzioni realizzate per rispondere alle sfide di sostenibilità che caratterizzano il nostro tempo. In tal modo l'azienda intende aderire ai principi previsti anche dalla certificazione internazionale ISO 26000 per la quale sta valutando l'acquisizione.

Eroghiamo i nostri servizi supportando la loro sostenibilità e impegnandoci nel perseguimento degli obiettivi posti nell'ambito delle **Nazioni Unite** con i **Sustainable Development Goals** (SDGs).

CMI si concentra su 6 dei 17 SDGs



**Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età**

CMI si impegna nel mettere in pratica azioni che garantiscano la salute e la sicurezza sul lavoro per tutti i dipendenti, a partire dalla formazione generale e specifica. Inoltre, limita l'impatto negativo delle operazioni di business sulla salute.



**Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze**

CMI garantisce stessi diritti e pari opportunità lavorative alle donne rispetto ai dipendenti di genere maschile. Nel 2022 la quota di risorse di genere femminile in azienda è pari a 39,5% su totale.



**Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti**

CMI si impegna a creare post di lavoro che garantiscano condizioni di lavoro dignitose e ad estendere tale principio lungo tutta la catena di fornitura.



### Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo

CMI si impegna a favorire progressivamente l'impiego di prodotti ecosostenibili nei propri processi produttivi.



### Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici

CMI si impegna, proporzionalmente alla propria dimensione aziendale, ridurre il proprio impatto ambientale, ad esempio, monitorando i consumi energetici delle proprie sedi con l'obiettivo di efficientare tale consumo.



### Rafforzare i mezzi di attuazione degli obiettivi e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

CMI dimostra il proprio impegno nel raggiungimento di questo SDG attraverso l'adesione al UNGC, l'iniziativa strategica di cittadinanza di impresa più grande al mondo.

## I nostri Stakeholder

[3-3; 2-29; C1 VSME] L'attività di CMI si basa sulle relazioni e sui rapporti intessuti tra una molteplicità di soggetti, relazioni basate sulla trasparenza e sul rispetto reciproco.

Mediante l'attività di stakeholder engagement CMI ha individuato i seguenti stakeholders:

- Committenti e Clienti
- Dipendenti
- Fornitori/Subappaltatori
- Investitori e istituti creditizi
- Autorità, Istituzioni e Pubblica Amministrazione
- Collettività e cittadinanza

Come visionabile di seguito, gli stakeholder vengono distinti nelle macrocategorie di "stakeholder esterno" e "stakeholder interno".

### STAKEHOLDER INTERNI

- Management aziendale e amministratore unico

### STAKEHOLDER ESTERNI

- Clienti e committenti: CMI identifica i propri Clienti e i committenti dei lavori come Stakeholder primari in quanto sono i principali destinatari della attività della Società;
- Dipendenti: sono soggetti fondamentali per l'esistenza stessa dell'impresa e il loro coinvolgimento contribuisce alla creazione di una cultura aziendale della sostenibilità;
- Fornitori: il loro coinvolgimento garantisce una migliore responsabilità all'interno della catena del valore di CMI;
- Investitori e istituti finanziari: sono i soggetti che supportano in termini finanziari CMI nello svolgimento delle attività;
- Istituzioni ed enti: la Società partecipa ad appalti pubblici ed è assoggettata al controllo degli enti istituzionali nazionali;
- Comunità locali e ambiente: nel suo impegno per la sostenibilità, CMI ritiene l'ambiente e le comunità locali stakeholders da tutelare.

## L'identificazione dei Temi Rilevanti

[3-1; 3-2; 3-3] Il processo di identificazione dei temi rilevanti permette l'individuazione delle tematiche che rappresentano un impatto significativo sull'azienda e sulla sua capacità di generare valore per sé stessa e per i suoi Stakeholder.

Per la redazione del presente Bilancio di Sostenibilità CMI ha svolto un procedimento di **materiality assessment** in base agli elementi indicati dallo standard GRI 3 – Material Topics (2021), coerenti con i principi per la preparazione della relazione sulla sostenibilità del VSME, strutturando il processo nelle seguenti fasi:

1. Comprensione del contesto dell'organizzazione;
2. Individuazione degli impatti;
3. Valutazione della rilevanza materiale e finanziaria degli impatti;
4. Prioritizzazione degli impatti più significativi;

1. La società ha proceduto ad un attento esame del proprio contesto interno e del proprio contesto esterno, ovvero le tipologie di relazioni e rapporti con i propri partner aziendali e con le aree geografiche dove svolge il business.

Il contesto esterno è stato esaminato anche attraverso la verifica dell'attività svolta sulle tematiche oggetto del presente documento da parte dei Competitor che ha permesso di acquisire una maggior consapevolezza del **contesto di sostenibilità** in cui operano le aziende che svolgono analoghi servizi ed il loro approccio sulle tematiche ESG, permettendo inoltre una preliminare analisi dei potenziali temi rilevanti.

2. Successivamente, la società ha proceduto all'identificazione degli impatti negativi e positivi, effettivi e potenziali, che la propria attività genera sull'economia. Le informazioni emerse dalla fase precedente, opportunamente ridimensionate alle peculiarità della realtà di CMI, sono state utili per la determinazione dei temi rilevanti per la Società. Nell'individuare i suddetti impatti, la società ha considerato le seguenti fonti:

- gli impatti descritti nel Topic Standards e Sector Standards del GRI e nelle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) relative al dovere di diligenza;
- fonti interne ed esterne attraverso il dialogo tra le funzioni aziendali, i sistemi di gestione del rischio (ad esempio gli standard ISO) e l'analisi dei principali competitor del settore;
- il dialogo continuativo, attraverso incontri periodici durante tutto il periodo di rendicontazione, con il massimo organo di governo dell'organizzazione, il quale supervisiona il processo;
- l'attività di due diligence aziendale per l'individuazione degli impatti negativi e di valutazione del contributo positivo, effettivo e potenziale, delle attività dell'organizzazione allo sviluppo sostenibile.

3. La terza fase del processo ha previsto la valutazione della significatività degli impatti dei temi identificati come rilevanti, con l'obiettivo di stabilire la loro priorità e determinare i KPI qualitativi e quantitativi da rendicontare. L'attività è stata svolta attraverso il coinvolgimento delle due categorie di stakeholder principali, utile ad acquisire la consapevolezza delle preoccupazioni e delle opinioni dei portatori di interesse della società.

L'attività di stakeholder engagement è stata svolta mediante la somministrazione di questionari agli Stakeholder interni e ad alcune categorie di Stakeholder esterni alle quali è stato richiesto di esprimere il punto di vista della loro "qualità" di portatori di interessi esterni all'organizzazione.

La valutazione dei temi rilevanti ha inoltre compreso una duplice visione:

- **Inside Out**, ovvero la valutazione della materialità di impatto, e
- **Outside In**, ovvero la valutazione dell'impatto dei temi sugli aspetti economici e finanziari dell'impresa.

La considerazione della materialità finanziaria comprende due distinti elementi, ovvero:

- a probabilità di accadimento e,
- la gravità in caso di accadimento.

4. La fase finale del processo è stata quella relativa all'assegnazione della priorità e della rilevanza dei temi, con l'obiettivo di elaborare **la lista dei temi materiali** da rendicontare, [2-12] approvata dall'Amministratore Unico e responsabile per il Bilancio di Sostenibilità. L'identificazione dei temi

materiali è stata funzionale alla selezione degli indicatori previsti dallo Standard GRI da rendicontare con maggiore o minore approfondimento. Infatti, la scelta di predisporre il Bilancio di Sostenibilità nella modalità “with reference” con lo Standard implica che l’organizzazione sia tenuta a rappresentare le proprie performance e i propri impatti secondo:

- Gli “Universal Standards”, che includono i “concetti chiave”, i requisiti e i principi di reporting presenti nel GRI 1: Foundation 2021 e le 30 disclosure del GRI 2: General Disclosure 2021;
- i Topics ritenuti materiali tra i Topics Standards: 200 Economic, 300 Environmental, 400 Social, e le relative disclosure;
- l’approccio di gestione dei topics materiali, incluso nel GRI 3: Material Topics 2021, per ciascun tema materiale.

CMI ha determinato una soglia per la determinazione della materialità, sotto la quale i temi non risultano essere rilevanti; secondo tale soglia sono stati rappresentati nel documento tutti i temi risultati materiali e che hanno trovato spazio all’interno del Bilancio di Sostenibilità.

[1-3; Requirement 7] Si dà atto che la Società ha pubblicato l’indice dei contenuti nella forma prevista dallo Standard.

## Priorizzazione dei Temi rilevanti, rischi identificati e loro mitigazione

[1-3; Requirement 4] [3-3] Il processo di materiality assessment descritto nel paragrafo precedente ha permesso l'individuazione e la classificazione dei temi rilevanti per l'organizzazione.

Il coinvolgimento degli stakeholder ha permesso inoltre di stabilire il grado di rilevanza di ogni tema, prioritizzato sulla base di due distinte valutazioni:

- probabilità di impatto, con cui si valuta l'eventualità che un determinato impatto possa avvenire;
- gravità di impatto, ovvero la portata dell'impatto qualora si dovesse verificare.

CMI ha determinato una soglia per la determinazione della materialità, sotto la quale i temi non risultano essere materiali; secondo tale soglia tutti temi individuati risultano materiali e hanno trovato spazio all'interno del Bilancio di Sostenibilità

[1-3; Requirement 3; 3-2] L'elenco dei temi rilevanti e la loro prioritizzazione a seconda della loro significatività è il seguente:

TEMI RILEVANTI ENTRO LA SOGLIA DI MATERIALITA'		TEMA ESG DI RIFERIMENTO
4,82	CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE E SOSTENIBILE	GOVERNANCE
4,82	SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI	SOCIALE
4,74	ANTICORRUZIONE E CONDOTTA ETICA, RESPONSABILE E TRASPARENTE	GOVERNANCE
4,71	FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE	SOCIALE
4,63	PRIVACY, GESTIONE DEI RISCHI E CYBERSECURITY	GOVERNANCE
4,60	USO DI SOSTANZE E PRODOTTI SICURI E SOSTENIBILI	AMBIENTALE
4,40	ECONOMIA CIRCOLARE, RICICLO E RECUPERO	AMBIENTALE
4,35	EFFICIENZA ENERGETICA E OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI	AMBIENTALE
4,33	CRESCITA SOSTENIBILE, QUALITA' E INNOVAZIONE NEI PRODOTTI E SERVIZI OFFERTI	GOVERNANCE
4,24	LA GESTIONE DELLE NOSTRE RISORSE	SOCIALE
4,13	SVILUPPO DEL TERRITORIO E DELLE COMUNITA' LOCALI	SOCIALE

[1-3; Requirement 5] Nell'ambito di ciascun tema sono stati successivamente individuati i KPI e le disclosure indicati all'interno del "Topic standards: 200 Economic, 300 Environmental, 400 Social".

L'individuazione dei temi rilevanti per la Società e i relativi KPI indicati dallo Standard GRI permettono il costante monitoraggio delle attività dell'organizzazione, consentendo di adottare le soluzioni più idonee per ridurre i rischi che gli eventi si possono verificare e, inoltre, di ridurre la gravità e l'estensione degli impatti negativi qualora diventassero effettivi.

## Impegno Ambientale

[3-3] CMI riconosce la necessità di mantenere un solido impegno nei confronti della sostenibilità. Il “core verde” è un elemento fondamentale della mission della società, che integra con costanza pratiche ecologiche in ogni aspetto delle sue attività.

### Efficienza energetica, ottimizzazione dei consumi ed emissioni GHG

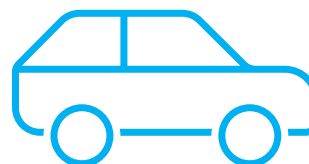
[3-3, B3 VSME] CMI identifica l’efficienza energetica e la gestione delle emissioni di gas serra come un tema rilevante per la società. Alla luce degli impatti diretti legati al consumo energetico delle sedi e all’uso della flotta aziendale di seguito verranno riportate le informazioni riguardanti l’approccio e la gestione sui temi in questione da parte di CMI.

[3-3; B3 VSME; B6 VSME] La società si impegna nel continuo monitoraggio dei consumi delle risorse interne all’azienda e nella promozione di *good practices* tra i propri dipendenti, sia nelle sedi direzionali che nello svolgimento delle attività.





[302-5] Nella flotta aziendale di CMI sono presenti un totale di 24 veicoli nel 2024, uno in più rispetto al 2023.

Delle 24 autovetture, tutte con massa uguale o inferiore alle 3,5 tonnellate, 18 veicoli appartengono a classi di emissione 5 e 6. La società ha voluto integrare nella sua flotta anche un mezzo ad alimentazione elettrica e 7 veicoli ibridi, di cui 3 hanno sostituito altrettanti veicoli a benzina dal mese di luglio in poi, a riprova dell’intenzione di CMI di perseguire in ogni modalità un maggiore efficientamento energetico.

Nel corso del 2024 sono stati consumati un totale di 30.383,23 litri di carburante, rispetto ai 38.743,73 litri dell’esercizio precedente.



[302-1; 302-3; 303-5; B3 VSME; B6 VSME] Per quanto concerne i consumi sono stati presi in considerazione quelli di acqua<sup>1</sup>, di gas naturale<sup>2</sup> e i consumi di energia elettrica<sup>3</sup>. L'energia elettrica è utilizzata nelle sedi aziendali per la illuminazione degli uffici, per l'utilizzo di computer e stampanti e per i sistemi ausiliari. Inoltre, il 52,28% dell'energia elettrica consumata proviene da fonti rinnovabili.

[302-1; 303-5] I nostri consumi 2024			
			
1128 mc	101 Smc	30.383,23 L	13363,5 kW/h

[B3 VSME] Nel corso dell'esercizio, CMI ha avviato per la prima volta un processo di stima delle proprie emissioni di gas a effetto serra (GHG), in linea con i principi del Modulo Base VSME e con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza e la gestione dei propri impatti ambientali.

In particolare, la Società ha provveduto a stimare le emissioni dirette, legate alla flotta degli automezzi ed al riscaldamento delle sedi (Scope 1), e indirette da consumo energetico (Scope 2).

A tal fine, CMI si è avvalsa degli strumenti di calcolo raccomandati dall'EFRAG, utilizzando in particolare lo **Small Business Carbon Calculator** sviluppato dallo SME Climate Hub<sup>4</sup>, conforme ai

<sup>1</sup> I consumi di acqua vengono registrati per la sola sede di S. Angelo Lodigiano.

<sup>2</sup> I consumi di gas naturale vengono registrati anch'essi per la sola sede di S. Angelo Lodigiano.

<sup>3</sup> I consumi di energia elettrica vengono registrati per le sedi di Milano, Roma, S. Angelo Lodigiano e Treviso.

<sup>4</sup> Iniziativa no-profit volta a supportare le SMEs nel raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica. I suoi calcolatori gratuiti sono stati inseriti nella shortlist dell'EFRAG pur non essendo ufficialmente riconosciuti o sviluppati da enti governativi, in virtù della loro ampia diffusione sul mercato, affidabilità e rilevante considerazione a livello pubblico (viene utilizzata da più di 2500 utenti-SMEs).

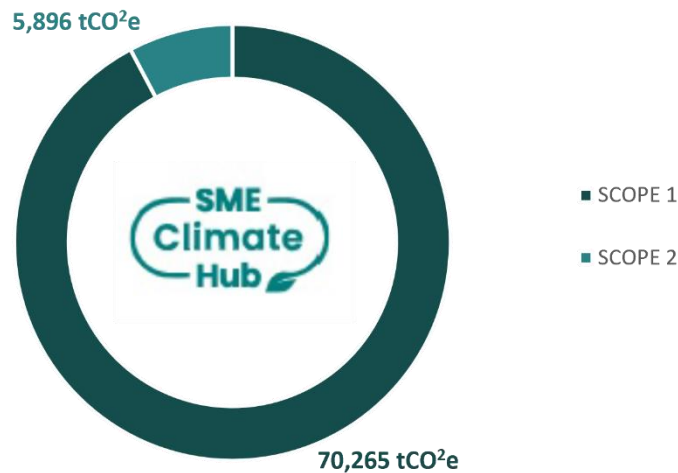
principi del **GHG Protocol** e specificamente concepito per le piccole e medie imprese per il calcolo delle emissioni GHG e dei dati relativi agli **Scope 1, Scope 2 e Scope 3**.

Nel periodo di riferimento, le emissioni complessive di gas a effetto serra (GHG) Scope 1 e Scope 2 della Società ammontano a circa **76,161 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente**.

Le emissioni dirette (Scope 1), pari a circa 70 tCO<sub>2</sub>e, derivano quasi esclusivamente dall'utilizzo di automezzi aziendali per gli spostamenti operativi e, in misura residuale, dal riscaldamento degli edifici.

Le emissioni indirette da energia acquistata (Scope 2) ammontano a circa 5,9 tCO<sub>2</sub>e e sono riferibili al consumo di energia elettrica per le sedi amministrative e operative (il calcolo tiene conto della quota proveniente da fonti rinnovabili).

### CMI GHG emission report 1 January 2024 – 31 December 2024



#### Your Scope overview

Powered by **EQUIPOISE**

<b>Scope 1 - Direct emissions</b>	<b>70,265 tonnes CO<sub>2</sub>e</b>
Heating of Buildings	0.22 tCO <sub>2</sub> e
Fuel Use - Vehicles	70.04 tCO <sub>2</sub> e
<b>Scope 2 - Indirect emissions</b>	<b>5,896 tonnes CO<sub>2</sub>e</b>
Purchased Electricity (Location-Based)	5.90 tCO <sub>2</sub> e

La Società, avvalendosi del medesimo strumento di calcolo delle emissioni Scope 1 e Scope 2, ha stimato le emissioni indirette lungo la catena del valore (**Scope 3**). Riguardo questa iniziativa si rende necessaria la premessa che tale stima è stata effettuata in **forma preliminare e volontaria** (non richiesto dal Modulo Base VSME) e con **un grado di precisione limitato**, in ragione della disponibilità e del livello di dettaglio delle informazioni attualmente accessibili (si è fatto riferimento alle voci di spesa del 2024 per poi inserirle all'interno del calcolatore utilizzato).

Queste rappresentano la quota largamente prevalente delle “GHG emissions” aziendali, con un totale stimato di 2.254 tCO<sub>2</sub>e. Il profilo emissivo complessivo riflette la natura del business aziendale, fortemente orientato alla prestazione di servizi presso i siti dei clienti e quindi caratterizzato da un impatto diretto contenuto e da una prevalenza delle emissioni indirette lungo la catena di fornitura. Qui di seguito viene rappresentato il dettaglio della stime delle emissioni societarie lungo la catena del valore

<b>Scope 3 - Value chain emissions</b>	<b>2.253,919 tonnes CO<sub>2</sub>e</b>
3.1 Purchased Goods and Services	1709.40 tCO <sub>2</sub> e
3.2 Capital Goods	130.33 tCO <sub>2</sub> e
3.3 Fuel- and Energy-Related Activities	19.00 tCO <sub>2</sub> e
3.5 Waste Generated in Operations	1.92 tCO <sub>2</sub> e
3.8 Upstream Leased Assets	393.27 tCO <sub>2</sub> e

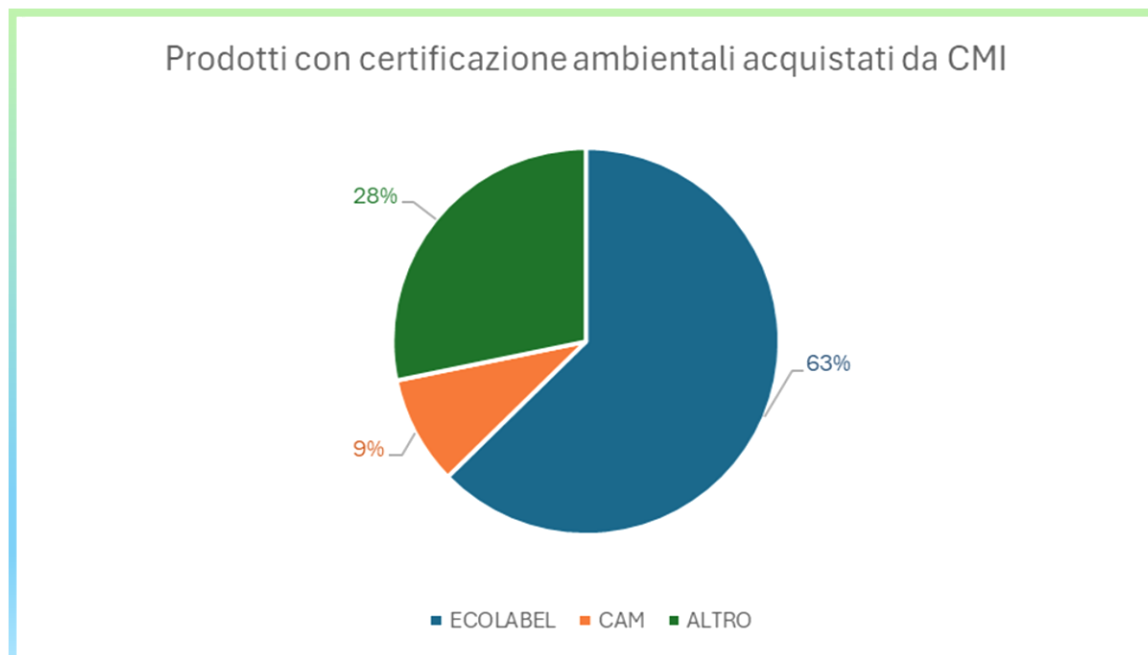
[B4 VSME] CMI non svolge attività industriali o manifatturiere e non effettua processi produttivi che comportino emissioni significative di inquinanti atmosferici (es. NO<sub>x</sub>, SO<sub>x</sub>, particolato), scarichi idrici contaminati o rilasci di sostanze pericolose nel suolo. Le eventuali emissioni in atmosfera derivano unicamente dall'utilizzo della flotta aziendale, già rendicontate nella sezione corrente come parte delle emissioni di gas serra (Scope 1).

## Uso delle sostanze e prodotti sicuri

[3-3] CMI riconosce la necessità di mantenere un solido impegno nei confronti della sostenibilità. Il “core verde” è un elemento fondamentale della mission della società, che integra con costanza pratiche ecologiche in ogni aspetto delle sue attività.

[301-2] Nel corso del 2024 CMI ha prioritizzato l’acquisto di prodotti certificati che comportassero un impatto ambientale ridotto.

In particolare, la società ha effettuato una spesa complessiva di Euro 158.921,20. Di questi, Euro 41.539,17 sono stati impiegati per l’acquisto di prodotti certificati (circa il 26% del totale, rispetto al 9% del 2023). Nel grafico seguente è rappresentata la distribuzione dei prodotti certificati acquistati.



Nelle pagine seguenti è possibile approfondire le tipologie di materiali e prodotti acquistati dalla società, rispecchiando la volontà di trasparenza con cui CMI ha voluto redigere il presente documento.



**Prodotti Ecolabel:** L'Ecolabel EU è il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea che certifica prodotti e servizi con un ridotto impatto ambientale, garantendo al contempo elevati standard qualitativi e prestazionali. Fondato nel 1992 dal Regolamento n. 880/92 e attualmente regolato dal Regolamento (CE) n. 66/2010, è valido in tutti i Paesi dell'UE e nello Spazio Economico Europeo (SEE). La valutazione si basa su analisi scientifiche degli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita, considerando anche la durata, riutilizzabilità, riciclabilità dei prodotti e la riduzione degli imballaggi.



**Prodotti CAM:** I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono requisiti volti a identificare i prodotti e servizi con migliori performance ambientali lungo il ciclo di vita, mantenendo elevati standard qualitativi. Con l'introduzione del nuovo Codice Appalti (D. Lgs. 50/2016), il Green Public Procurement (GPP) è diventato obbligatorio, assicurando che la politica nazionale degli appalti pubblici verdi non solo miri a ridurre gli impatti ambientali, ma anche a promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili e circolari.

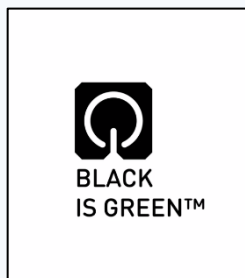


**Conforme all' Allegato III Regolamento (CE) n. 648/2004:** Un prodotto che rispetta l'allegato III del Regolamento (CE) 648/2004 è conforme ai criteri di biodegradabilità dei tensioattivi<sup>5</sup> utilizzati nei detersivi. Questo regolamento stabilisce requisiti per garantire che i tensioattivi siano facilmente e rapidamente biodegradabili, riducendo così l'impatto ambientale. I produttori devono testare e dimostrare la biodegradabilità dei loro prodotti e riportare queste informazioni in modo trasparente, assicurando che i detersivi siano sicuri per l'ambiente e per la salute umana.



**FHCS quality system:** Il "FHCS Quality System" si riferisce al sistema di gestione della qualità di Freudenberg Home and Cleaning Solutions (FHCS), una divisione del gruppo Freudenberg. Questo sistema è progettato per assicurare elevati standard di qualità attraverso un insieme rigoroso di criteri che includono assicurazione della qualità, procedure, metriche e obiettivi. L'obiettivo principale del FHCS Quality System è migliorare continuamente le prestazioni aziendali e garantire l'affidabilità dei prodotti e servizi offerti.

<sup>5</sup> Una sostanza tensioattiva è un composto chimico che altera la tensione superficiale tra due fasi, come liquido e aria, o tra due liquidi immiscibili come olio e acqua. I tensioattivi contengono gruppi molecolari sia idrofili (affini all'acqua) sia idrofobi (repellenti all'acqua), permettendo loro di ridurre la tensione superficiale e facilitare la miscelazione o l'emulsione di queste fasi. Sono comunemente utilizzati in detersivi, saponi, shampoo e prodotti di pulizia per migliorare la capacità di pulizia e rimozione dello sporco.



**Black is green:** I prodotti Black is green venduti dalla Integrated Professional Cleaning sono realizzati in plastica riciclata fino al 75%. Tali prodotti, dedicati al settore della pulizia professionale, vengono realizzati tramite un processo innovativo che garantisce le stesse caratteristiche del materiale vergine e controlli maggiori in termini di qualità.

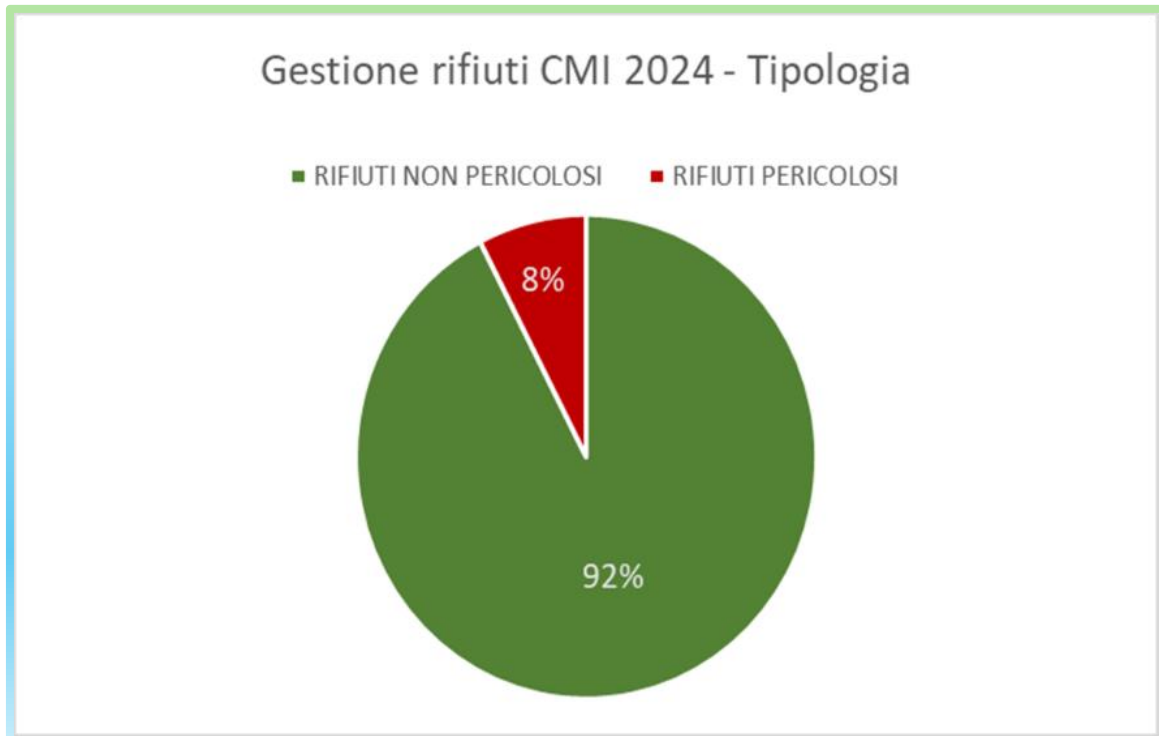
### Economia circolare, riciclo e recupero

[3-3; B7 VSME] La gestione dei rifiuti è una componente cruciale delle operazioni sostenibili, particolarmente per le aziende che, come CMI, operano nel settore dei servizi di facility e delle pulizie industriali. In questo contesto, CMI non solo garantisce elevati standard di pulizia e manutenzione, ma si impegna anche a gestire in modo responsabile i rifiuti prodotti dalle attività proprie e dei suoi clienti.

[306-2; B7 VSME] Essendo iscritta all'Albo dei Gestori Ambientali nella categoria 8 classe F, CMI è autorizzata a gestire il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, un aspetto che riveste un'importanza fondamentale per la sostenibilità ambientale delle operazioni aziendali. Questo riconoscimento testimonia l'impegno di CMI nel rispettare le normative vigenti e nel promuovere pratiche di gestione dei rifiuti che minimizzino l'impatto ambientale.

La società crede fermamente che una gestione efficace delle risorse e dei rifiuti non solo contribuisca alla tutela dell'ambiente ma rappresenti anche un valore aggiunto per i propri clienti, migliorando l'efficienza e la responsabilità ambientale delle loro attività.

[306-3; 306-4; 306-5; B7 VSME] Nel corso del 2024, CMI ha smaltito per conto dei propri clienti, un totale di 36,272 tonnellate di rifiuti (32,96 nel 2023), tutte destinate interamente alle azioni di recupero e di deposito temporaneo. La quasi totalità dei rifiuti smaltiti da CMI sono definiti *non pericolosi* (con solo l'8% *pericolosi*), come descritto dal grafico in basso.



[B4 VSME] L'azienda applica procedure di gestione dei rifiuti e dei materiali di consumo in conformità alla normativa ambientale vigente e non ha registrato episodi di sversamento, inquinamento o infrazioni in materia ambientale nel corso del 2024.

## Impegno Sociale

[3-3] Il capitale umano è da sempre un elemento centrale per CMI, in linea con la natura stessa dell'azienda. La valorizzazione della forza lavoro è considerata un elemento distintivo per il suo vantaggio competitivo. Per questo motivo, le politiche di CMI sono orientate all'aggiornamento e allo sviluppo delle competenze, al benessere e al bilanciamento tra vita personale e professionale, nonché alla creazione di un ambiente lavorativo che sia attrattivo per i talenti e che consenta a chi è già inserito di esprimere al meglio le proprie potenzialità.

### Sviluppo del territorio e delle comunità locali

CMI è consapevole del proprio impatto che le proprie attività possono avere sulle comunità e il territorio in cui opera. A tal fine, la società si impegna per supportare il territorio anche in maniera indiretta, prediligendo fornitori locali.

[3-3] La società si assicura che i propri fornitori seguano i propri stessi principi e valori. Inoltre, CMI ritiene fondamentale sostenere e offrire il proprio supporto per lo sviluppo del territorio in cui svolge le proprie attività.

A tal fine la maggior parte dei fornitori sono originari della Lombardia e del Lazio, dove la società è più attiva e dove risiedono le sue principali sedi operative.

### La gestione delle nostre risorse

[3-3] La gestione e la valorizzazione delle risorse che operano per CMI è uno dei fondamentali aspetti materiale emersi. La società cerca costantemente di valorizzare il capitale umano, considerato un asset intangibile dell'azienda capace di migliorare la sua produttività e il benessere collettivo. Nel farlo, si impegna a condividere con tutti i dipendenti valori, obiettivi e progetti per realizzare un ambiente lavorativo favorevole, che implicitamente porta con sé vantaggi quali l'aumento della fidelizzazione, motivazione ed efficienza, la creazione di un clima di lavoro positivo, una gestione delle risorse umane più agevole e l'attrazione di nuovi talenti.

[2-7; 2-8; B8 VSME] CMI considera i propri dipendenti la sua più importante risorsa. Il personale in organico al 31/12/2024 è pari a 430 risorse (erano 288 risorse nel 2023); l'84,19% dispone di un contratto a tempo indeterminato e il restante 15,81% di un contratto a tempo determinato. La percentuale di contratti a tempo indeterminato è superiore di sette punti percentuali rispetto al 2023, a sottolineare il concreto impegno della Società per la tutela delle condizioni del lavoro dei dipendenti.

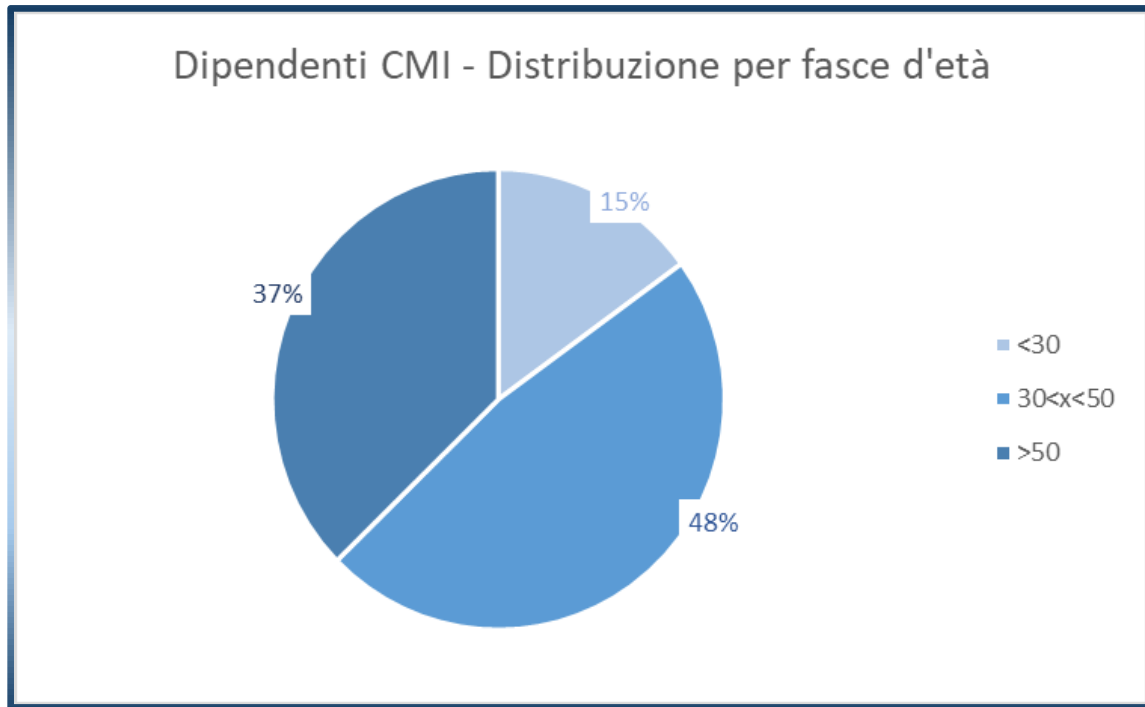
Il 97,44% dei dipendenti è inquadrato come operaio, il 2,1% è inquadrato come impiegato e una sola risorsa come collaboratore (per completezza anche l'amministratore è stato inserito come collaboratore nelle tabelle di elaborazione, per questo ne risultano 2)<sup>6</sup>.

Il 48,14% dei dipendenti (207 risorse) ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, il 15,35% (66 risorse) ha meno di 30 anni e il restante 36,51% (157 risorse) ha un'età maggiore di 50 anni.

[2-30; B10 VSME] I dipendenti e i collaboratori di CMI sono regolarmente assunti con CCNL – Pulizia e Multiservizi, tranne cinque di loro che sono assunti con CCNL – Trasporti e Logistica.

DIPENDENTI PER MANSIONE E ETÀ	DONNA	UOMO	Totale
<b>&lt;30</b>	<b>17</b>	<b>49</b>	<b>66</b>
OPERAIO	17	49	66
<b>30&lt;x&lt;50</b>	<b>85</b>	<b>122</b>	<b>207</b>
COLLABORATORE	0	1	1
IMPIEGATO	2	0	2
OPERAIO	83	121	204
<b>&gt;50</b>	<b>79</b>	<b>78</b>	<b>157</b>
COLLABORATORE	0	1	1
IMPIEGATO	5	2	7
OPERAIO	74	75	149
<b>Totale</b>	<b>181</b>	<b>249</b>	<b>430</b>

<sup>6</sup> Le percentuali sono in linea con quelle del 2023: il 96,52% inquadrati come operai, il 3,14% come impiegati mentre dirigenti e quadri sono solo due risorse.



[2-8; B8 VSME] Il personale di CMI esegue le proprie prestazioni lavorative in Italia. Nel 2024 i contratti a tempo indeterminato risultano essere 362, equivalenti al 84,19% dei contratti totali, mentre il restante 15,81% dei contratti è a tempo determinato. Dei contratti a tempo indeterminato, 174 sono full time, mentre 188 sono part-time. Dei contratti a tempo determinato la maggior parte (50 contratti) sono part-time. La società non applica differenziazioni di benefit per dipendenti full time o per i dipendenti a tempo determinato o part time.

[401-1: B8 VSME] In relazione al numero complessivo di dipendenti assunti e cessati nel corso del 2024, si evidenzia un tasso di turnover negativo pari a 45,81%<sup>7</sup>. Questo dato sottolinea il nuovo orientamento di business di CMI, sempre più caratterizzato dall'internalizzazione del lavoro (con

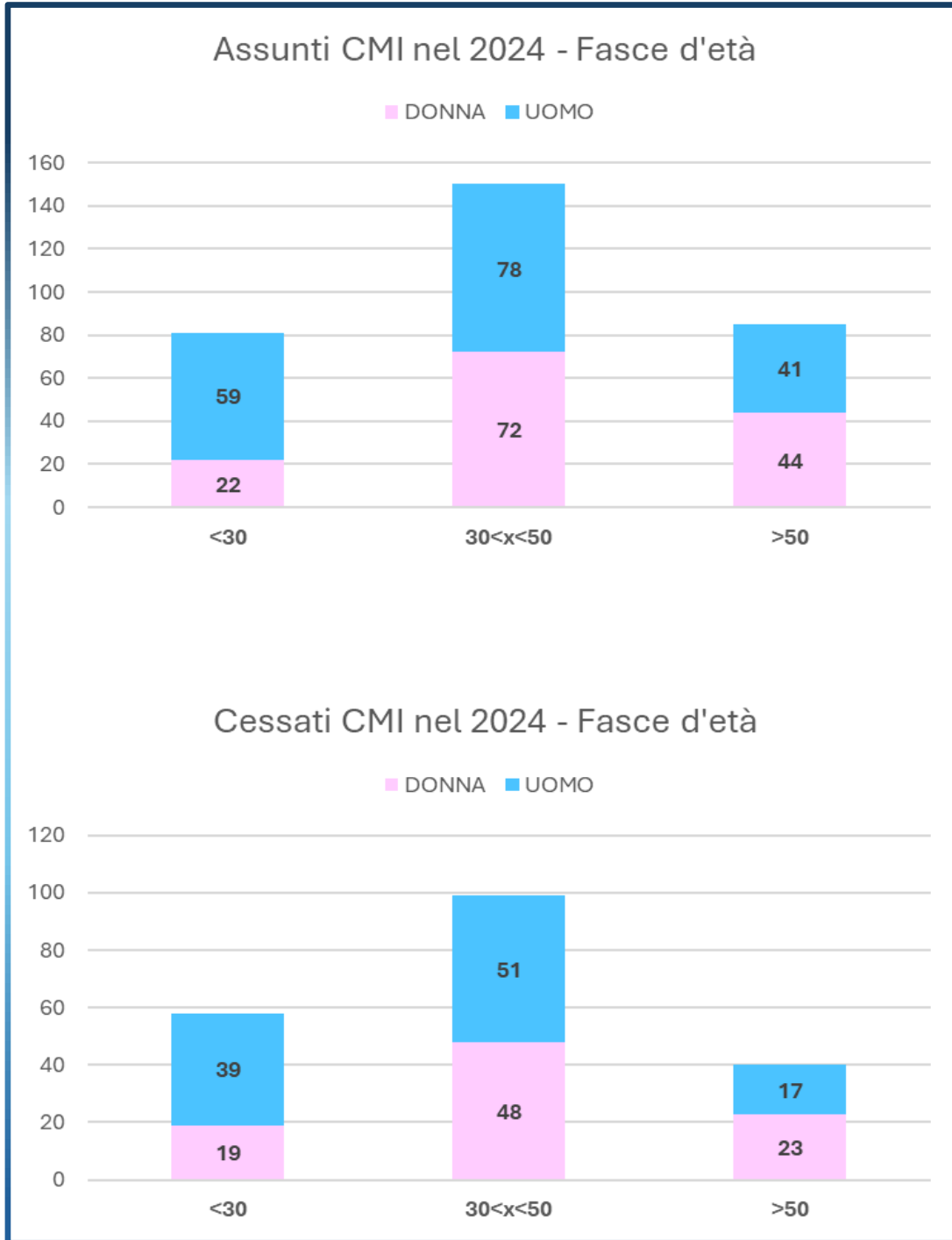
<sup>7</sup> Il tasso di turnover negativo, o tasso di avvicendamento, è calcolato come il rapporto percentuale tra i cessati nel 2024 e l'organico medio annuo della società durante il 2024.

aumento del numero e ricambio dei dipendenti e il conseguente aumento del costo del lavoro, più che compensato dall'abbattimento del costo dei servizi).

[2-8; 401-1] In relazione al numero complessivo delle assunzioni e cessazioni dei rapporti di lavoro, si evidenzia un **tasso di turnover** influenzato della tipologia di attività svolta da CMI la quale, operando nel settore del Facility Management, è caratterizzata dai seguenti principali aspetti riguardanti i rapporti di lavoro:

- un elevato numero di personale assunto e cessato in relazione all'acquisizione di contratti di appalto di servizi per effetto dell'art. 4 del CCNL che impone all'azienda subentrante l'assunzione del personale presente sull'appalto da almeno 4 mesi;
- un elevato numero di personale assunto a tempo determinato per sopperire alle assenze dei dipendenti operativi sui cantieri, per le fisiologiche sostituzioni dovute ad eventi quali ad esempio la maternità e l'assenza dal lavoro per aspettativa o per gestire i picchi produttivi;
- licenziamenti per assenza ingiustificata oltre i quattro giorni consecutivi, come riflesso di misure assistenziali, quali il finanziamento dell'indennità di disoccupazione NASPI.

Nella pagina seguente è riportato il dettaglio delle assunzioni e delle cessazioni avvenute nel corso del 2024 per tutti i rapporti di lavoro. Nel corso dell'anno, tutte le persone assunte o cessate hanno svolto mansioni operative/sul campo, ad eccezione di un'assunzione con inquadramento impiegatizio e di una cessazione relativa a una risorsa impiegatizia.



[401-3] CMI opera nel rispetto dei diritti in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità. I dipendenti che nel 2024 **hanno usufruito dei congedi di maternità sono 8**, 5 donne e 3 uomini, per un totale di 5007 ore (4522 ore di congedo per le donne e 485 per gli uomini). Nel corso dell'anno sono anche state riservate delle ore di congedo per allattamento per due risorse femminili, per un totale di 184 ore.

[2-30] Sono **58** (rispetto ai 35 del 2023) i **dipendenti che risultano iscritti ad associazioni sindacali**, 25 donne e 33 uomini. Di seguito, viene riportata la classificazione dei principali sindacati a cui risultano iscritti le risorse della società.

SINDACATI	DONNA	UOMO	Totale
A.E.P.S.G.A.C. ROMA	1	0	1
COBAS MILANO	0	1	1
COBAS PAVIA	2	4	6
FILCAMS CGIL CREMONA	6	6	12
FILCAMS CGIL LODI	7	5	12
FILCAMS CGIL PIACENZA	5	0	5
FILCAMS-CGIL TREVISO	0	1	1
FISAL CISAL	1	0	1
FISASCAT CISL LODI	0	3	3
UIL ROMA	1	0	1
UIL TUCS LOMBARDIA	0	7	7
UIL TUCS VARESE	1	0	1
USB LOMBARDIA	1	6	7
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>33</b>	<b>58</b>

[408-1; 409-1; C7 VSME] La Società non individua attività, né direttamente né attraverso i propri fornitori, che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile e di giovani lavoratori esposti a lavori pericolosi. Inoltre, non vi sono rischi di lavoro diverso da quello liberamente scelto (lavoro forzato) e di tratta di esseri umani.

[405-1; B8 VSME] Le risorse di genere femminile rappresentano il 42,09% del totale (181 risorse, nel 2023 erano 121), mentre gli uomini sono il 57,91% (249 risorse, nel 2023 erano 166 risorse). CMI nello svolgimento della sua attività, garantisce pari opportunità a tutti i lavoratori. Inoltre, non attua né ammette alcun tipo di discriminazione nei confronti dei propri dipendenti.

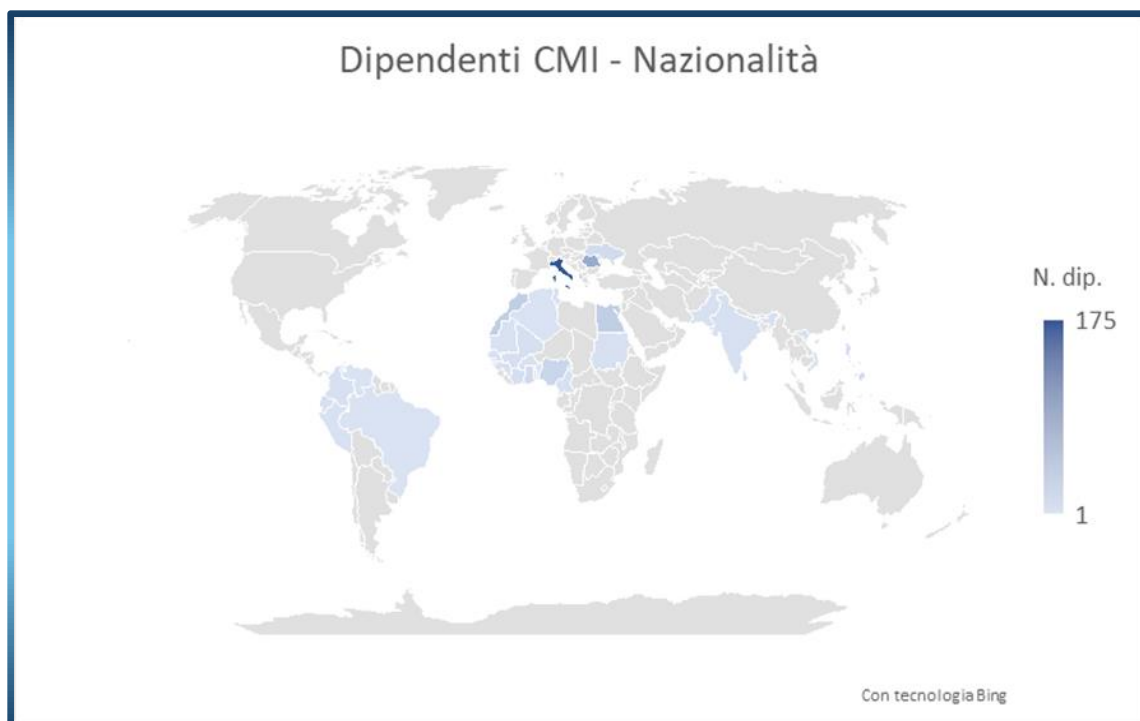
[405-2; B10 VSME] La differenza di retribuzione tra dipendenti di genere femminile e maschile per categoria di contratto (sono stati considerati solo i contratti a tempo indeterminato e full time, successivamente questi sono stati divisi per tipologia di attività e livello contrattuale per poi procedere al calcolo del gender pay gap per ciascuna categoria) è in media pari al -6,49%. In particolare, la differenza del salario su base annuale ripartita per genere e in relazione alla categoria professionale più rappresentata (operai) è pari allo 0,43%, rispetto al 9% del 2023. Quest'ultima evidenza testimonia l'impegno della Società nel garantire pari retribuzione per i suoi dipendenti. A parità di livello contrattuale, le differenze riscontrate sono attribuibili alle diverse mansioni svolte.

[406-1; C7 VSME] La società si impegna a garantire pari opportunità e non tollera alcuna forma di discriminazione basata su razza, colore, genere, religione, opinione politica, nazionalità o origine sociale. Durante il periodo di rendicontazione, non sono stati segnalati episodi di discriminazione nei confronti dei dipendenti o di terzi.

Nonostante i dipendenti della Società operino esclusivamente sul territorio nazionale, la provenienza delle risorse della società risulta particolarmente eterogenea: il 25,81% (111 dipendenti) dei dipendenti è di origine africana, il 3,49% (15 dipendenti) proviene dal continente americano, 5,58% (24 risorse) dall'Asia e il 24,42% (equivalenti a 105 dipendenti) provengono dal continente europeo. Il 40,70% (175 dipendenti) è di origine italiana. Il grafico nella pagina seguente mostra la varietà delle origini dell'organico di CMI<sup>8</sup>.

---

<sup>8</sup> Il massimo è dato da 175, riferito ai dipendenti italiani, di cui c'è la maggior concentrazione.



### Salute e sicurezza dei dipendenti

[3-3] CMI pone grande attenzione alla formazione dei propri dipendenti, e si cura di fornire ad ogni risorsa un'adeguata preparazione in merito ai macchinari e ai prodotti utilizzati. Nel 2024 si sono tenuti 9 diversi corsi legati principalmente alla sicurezza dei dipendenti e allo svolgimento corretto delle attività (nel 2023 si sono tenuti 13 corsi).

[403-1; 403-2; 403-3; 403-8] L'impegno di CMI nei confronti dei propri dipendenti si manifesta anche nell'ottenimento e mantenimento delle certificazioni ISO 45001 e SA 8000, garantendo la valorizzazione e la tutela del personale delle aziende che le detengono.

[403-7] La società è attenta a organizzare visite mediche per tutti i dipendenti, con cadenze diverse a seconda delle mansioni. Le visite mediche vengono condotte tramite la raccolta dei dati anamnestici. Nel corso del 2024 sono state svolte 219 visite mediche per altrettanti dipendenti (nel 2023 sono state 82). Nel dettaglio sono state programmate 95 visite mediche per il personale addetto alle pulizie e 124 visite mediche per il personale addetto al trasporto merci (facchinaggio).

[403-1] In seguito alle visite, è stato riscontrato un singolo caso di inidoneità. La società, in linea con quanto previsto dai CCNL, predispone sia visite mediche periodiche sia pre-assuntive.

[403-3; 403-6; 403-7; 403-8] L'11,4% dei lavoratori dipendenti di CMI sono iscritti al fondo di assistenza sanitaria di categoria ASIM (Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa Multiservizi) che ha lo scopo di garantire loro trattamenti di assistenza sanitaria integrativa al Servizio Sanitario Nazionale (nel 2023 era l'8,7%, con un ulteriore 2,8% iscritto al Fondo EST).

[403-2; 403-9] La sicurezza sul luogo di lavoro è una priorità per la Società, che ha predisposto dispositivi di sicurezza individuale (DPI), per prevenire sinistri e incidenti, e una notevole formazione allo scopo di ridurre al minimo il rischio di infortuni per i propri dipendenti.

[403-9; B9 VSME] Nel 2024 si sono registrati 19 eventi infortunistici, di cui 1 in itinere (nel 2023 erano 9, di cui 3 in itinere) per un totale di 1612 ore di assenza per infortunio, equivalenti a 201,5 giorni di infortunio<sup>9</sup> (rispetto ai 103,375 nel 2023, comprensibile visto il maggior numero di lavoratori). I giorni vengono calcolati a partire dall'evento infortunistico. Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi agli infortuni sul lavoro (senza considerare quelli in itinere) verificatisi nell'anno 2024. Vengono inoltre forniti due tra i principali indicatori infortunistici: l'indice di frequenza, espresso come numero di infortuni ogni milione di ore lavorate, e l'indice di gravità, espresso come ore di assenza dovute agli infortuni ogni mille ore lavorate.

INDICI INFORTUNISTICI (ESCLUSI IN ITINERE) DEL 2024	
N. infortuni sul lavoro	18
Ore di assenza per infortunio sul lavoro	1.574
Ore lavorate ordinarie	573.521,25
Ore lavorate straordinarie	91.662,50
Ore lavorate totali	665.183,75
Indice di frequenza infortuni: $\left(\frac{n. \text{ infortuni sul lavoro}}{\text{ore lavorate totali}}\right) \times 10^6$	27,06
Indice di gravità infortuni: $\left(\frac{\text{ore assenza infortuni sul lavoro}}{\text{ore lavorate totali}}\right) \times 10^3$	2,37

<sup>9</sup> I giorni di infortuni sono stati riportati in Full Time Equivalent (FTE).

[405-2] Tutti i dipendenti di CMI, sia uomini che donne, sia con contratto a tempo determinato che indeterminato, sia part time che full time, godono del trattamento economico stabilito dai contratti collettivi nazionali del lavoro.

[403-3] CMI ha l'obiettivo di ridurre gli infortuni aziendali, attraverso l'acquisto di attrezzature innovative e all'avanguardia, oltre che il monitoraggio continuo dell'adeguatezza e del funzionamento di quella già utilizzata. Nel corso del 2024 sono stati investiti circa €9.607,82 per l'acquisto di dispositivi di sicurezza volti a garantire la sicurezza dei lavoratori (in linea con la spesa corrispondente nel 2023, €10.579,04).

DPI acquistati nel 2024		
Categoria prodotto	Quantità Totale	Costo Totale
ABBIGLIAMENTO DA LAVORO	10,00	35,00 €
ATTREZZATURA ANTI-INFORTUNIO	1288,00	4.851,46 €
SCARPA DA LAVORO	226,00	4.721,36 €
<b>ToT Complessivo</b>	<b>1524,00</b>	<b>9.607,82 €</b>

[2-30] CMI rispetta il diritto di tutto il personale di aderire ai sindacati e il diritto alla contrattazione collettiva. La percentuale di sindacalizzazione varia nei diversi settori di attività dell'azienda, la presenza media di adesione sindacale è pari a circa il 13,5% dei dipendenti (rispetto al 28% del 2023).

Il primo riferimento dei lavoratori, così come delle RSA, ove esistenti, sono i responsabili di impianti che forniscono loro le prime informazioni; qualora tale contatto non fosse sufficiente le segnalazioni vengono inoltrate all'ufficio Human Resource.

### Formazione e sviluppo delle competenze

[3-3] CMI riconosce che le risorse umane costituiscono il pilastro dello sviluppo aziendale e che la gestione di esse si basa sul rispetto della personalità e della professionalità di ciascun individuo. Nel Codice Etico aziendale è dedicata una sezione specifica alla sicurezza e alla salute sul luogo di lavoro, una tematica di estrema rilevanza per CMI, che ne riconosce l'importanza. La Società si

impegna a diffondere e consolidare la consapevolezza dei rischi e a promuovere comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti e collaboratori.

Tra le attività di prevenzione del rischio legato a questa tematica, uno degli elementi chiave è la promozione di una cultura di ambiente di lavoro sicuro e salutare attraverso l'organizzazione di numerosi incontri informativi rivolti ai dipendenti e ai collaboratori.

Un'adeguata formazione è ritenuta necessaria non solo al fine di una migliore prestazione nell'attività aziendale, ma anche per la limitazione degli incidenti sul luogo di lavoro e per permettere ai propri dipendenti un continuo sviluppo, sia personale che professionale.

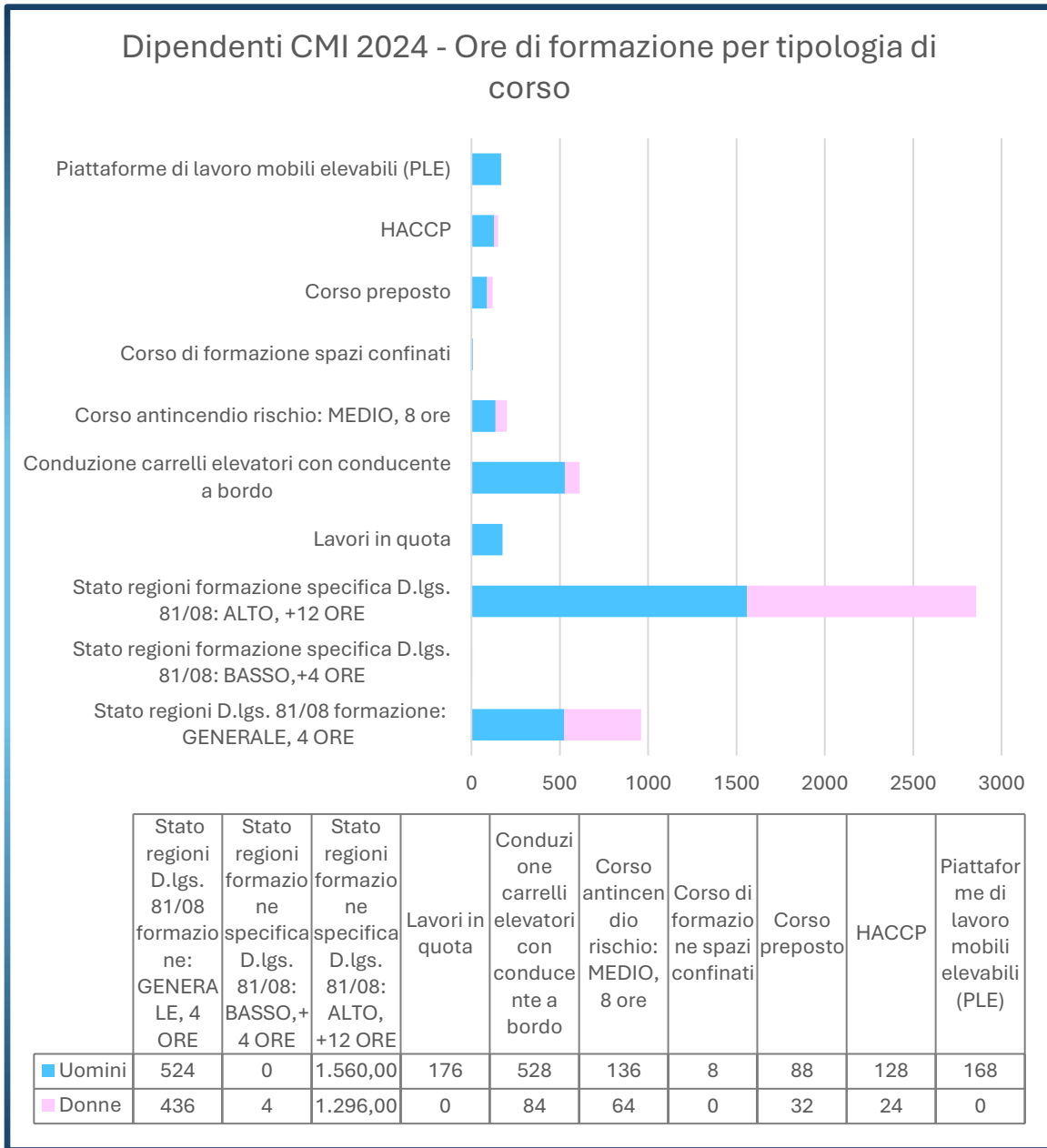
CMI è da tempo ben consapevole della necessità di tutelare le proprie risorse: dal 2013 (e rinnovata nel 2022) detiene la certificazione ISO 45001, lo standard internazionale che stabilisce i requisiti per l'implementazione di un quadro che aiuti le organizzazioni a gestire in modo efficace i rischi per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro. I corsi vengono definiti dalle funzioni aziendali competenti.

[404-1; 404-2; 404-3; B10 VSME] Nel corso del 2024 sono state erogate un totale di 5256 ore di formazione (1940 ore le donne e 3316 gli uomini), a cui hanno partecipato un totale di 287 risorse (di cui 170 uomini e 117 donne)<sup>10</sup>. A riprova dei principi di trasparenza e correttezza su cui si basa il presente documento, di seguito vengono riportate in forma grafica e tabulare le informazioni relative ai dettagli della formazione erogata da CMI.

FORMAZIONE DIPENDENTI 2024 (inclusi cessati ante 23/12/2024)	DONNA	UOMO	TOTALE
N. Unità	117	170	287
Ore di formazione	1940	3316	5256
Ore di formazione (pro-capite)	16,58	19,51	18,31

<sup>10</sup> Nel 2023 sono state invece erogate 17650 ore di formazione, articolate in 29 tipologie di corsi inerenti salute e sicurezza sul lavoro.

Nel 2024 sono stati organizzati 10 diverse tipologie di corsi, inerenti sia ad aggiornamenti in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro, sia alla crescita e allo sviluppo personale e professionale delle risorse. Questi sono: corso di Sicurezza sul Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (generale e specifico, quest’ultimo sia di livello basso che alto), lavori in quota, conduzione carrelli elevatori con conducente a bordo, antincendio, spazi confinanti, corso preposto obbligatorio, HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points), piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE). Il grafico mostra il dettaglio della formazione dei dipendenti CMI.



## Impegno di Governance

[3-3] I valori dell'etica e della trasparenza sono pilastri fondamentali della realtà di CMI. La Società si impegna a adottare comportamenti e azioni basati sulla chiarezza e sulla correttezza, dando vita a un modello di governance efficace, efficiente e rispondente alle esigenze degli stakeholder. Di seguito sono elencate le tematiche di governance che CMI ha riconosciuto come più rilevanti e rappresentative del proprio sistema aziendale.

### Anticorruzione e condotta etica, responsabile e trasparente

[3-3] CMI riconosce pienamente che la corruzione rappresenta un serio ostacolo per lo sviluppo economico, politico e sociale di una nazione. Questo fenomeno influisce negativamente sulle norme, sull'onestà e sulla trasparenza dei mercati, generando impatti distorsivi, soprattutto nel settore delle opere pubbliche.

Considerata la rilevanza di questo tema, la Società intende allinearsi alle best practice del settore in materia di anticorruzione, etica e trasparenza. L'impegno di CMI si muove in questa direzione per tutelare la reputazione aziendale ed eliminare, o quantomeno mitigare, i rischi legali e finanziari connessi a tali aspetti.

La nostra azienda si impegna attivamente a promuovere azioni e comportamenti improntati ai principi di trasparenza, correttezza e integrità morale. Riteniamo cruciale instaurare una relazione di fiducia con tutti i nostri stakeholder, rafforzando il nostro impegno per la trasparenza.

CMI si impegna nella lotta per contrastare ogni forma di corruzione interna e lungo la catena di fornitura con l'obiettivo di ottenere i più alti standard di comportamenti etici.

[2-23; 2-24;] [2-15; 2-16; 2-26] La società dispone, oltre che di un Codice Etico, che ha rinnovato ed aggiornato a marzo 2024, anche di diverse certificazioni che attestano un impegno corretto e trasparente, conforme ad alti standard etici. CMI, infatti, ha ottenuto un punteggio del rating di legalità pari a "due stelle".

[2-27; B11 VSME] Anche nel corso del 2024 così come negli anni precedenti, non sono state comminate all'organizzazione sanzioni pecuniarie e no, per non conformità rispetto a leggi e regolamenti in ambito sociale ed economico.

[2-20] Ogni decisione relativa all'acquisizione e all'utilizzazione delle risorse aziendali è valutata senza alcun tipo di discriminazione e nel rispetto delle pari opportunità. Le assunzioni avvengono con regolare contratto di lavoro nel pieno rispetto della legge e del CCNL, applicato, favorendo l'inserimento del lavoratore nell'ambiente di lavoro.

[205-2] L'amministratore unico Gian Paolo Guarnaschelli ha seguito il corso volto ad integrare la conoscenza e la consapevolezza relativamente alla tematica dell'anticorruzione. La totalità dei dipendenti della società ha seguito il corso di relazione relativo al modello 231.

[202-2] L'amministratore unico Gian Paolo Guarnaschelli è originario di Broni, in provincia di Pavia.

[205-3; B11 VSME] Nel corso del 2024 non si sono verificati incidenti confermati di corruzione.

[415-1] Non sono stati erogati contributi politici finanziari e in natura né in forma diretta né in forma indiretta da parte dell'organizzazione.

[206-1] Nel corso del 2024 non sono state riscontrate pratiche di concorrenza sleale, pratiche monopolistiche e azioni legali.

[205-1] Il Codice Etico fornisce le regole di condotta dell'azienda, agendo ad integrazione delle norme di Legge e delle procedure aziendali.

[207-1] L'approccio e gli adempimenti fiscali sono guidati dalla trasparenza e legalità, in linea con i principi di responsabilità di CMI. Nell'ottica dello sviluppo sostenibile, consapevoli che il gettito derivante dai tributi rappresenta un forte contributo allo sviluppo economico e sociale del territorio, le tasse vengono pagate esclusivamente in Italia.

### **Impatto Economico e Crescita Sostenibile**

[3-3] Qualità e innovazione dei servizi offerti rappresentano un altro tema di rilievo nel contesto economico per CMI. La nostra azienda utilizza in modo equo e responsabile tutte le risorse a disposizione, contribuendo così allo sviluppo economico mediante la generazione e la distribuzione di valore.

CMI offre una gestione completa di tutti i servizi necessari ai propri Clienti, ponendo particolare attenzione alla qualità dei servizi e all'efficienza dei processi gestiti. Nel perseguire questi obiettivi,

tuteliamo l'ambiente e promuoviamo il benessere dei nostri dipendenti, poiché riteniamo che la responsabilità sociale d'impresa sia parte integrante della nostra identità e un modo per promuovere uno sviluppo sostenibile.

[2-6] Di seguito viene presentata un'analisi della distribuzione del valore economico generato, riclassificando le voci del conto economico secondo gli Standard GRI. Riguardo alla distribuzione di tale valore, escludendo quanto CMI trattiene per sé sotto forma di accantonamenti, ammortamenti e utili, va sottolineato che la maggior parte delle risorse vengono impiegate per la remunerazione del personale, mentre il resto è destinato ai costi operativi, ai fornitori e alla Pubblica Amministrazione.

[201-1] Di seguito si rappresenta, con l'ausilio di strumenti grafici e tabelle, il dettaglio del valore generato e distribuito nel 2024, confrontandolo con quello del 2023.

Valore generato da CMI (€)	2024	2023
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	19.086.413	17.612.155
<i>Altri ricavi e proventi</i>	9.166	2.684
<b>Totale Valore Generato</b>	<b>19.095.579</b>	<b>17.614.839</b>

Distribuzione del valore generato (€)	2024	2023
<i>Costi operativi distribuiti ai fornitori</i>	7.133.892	9.924.585
<i>Valore distribuito al personale</i>	11.550.094	7.422.738
<i>Valore distribuito ai fornitori di capitale</i>	138.660	97.305
<i>Valore distribuito alla P. A.</i>	187.030	113.639
<b>Totale Valore Distribuito</b>	<b>19.009.676</b>	<b>17.558.267</b>

Valore trattenuto (€)	2024	2023
<i>Accantonamenti, ammortamenti</i>	73.758	41.863
<i>Utile</i>	12.145	14.709
<b>Totale Valore Trattenuto</b>	<b>85.903</b>	<b>56.572</b>

Il valore economico complessivamente generato da CMI nel 2024 è pari ad **Euro 19.095.579** (nel 2023 era pari a 17.614.839€). La maggior parte del valore (Euro 19.086.413) è rappresentato dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, i restanti Euro 9.166 provengono da altri ricavi e proventi.

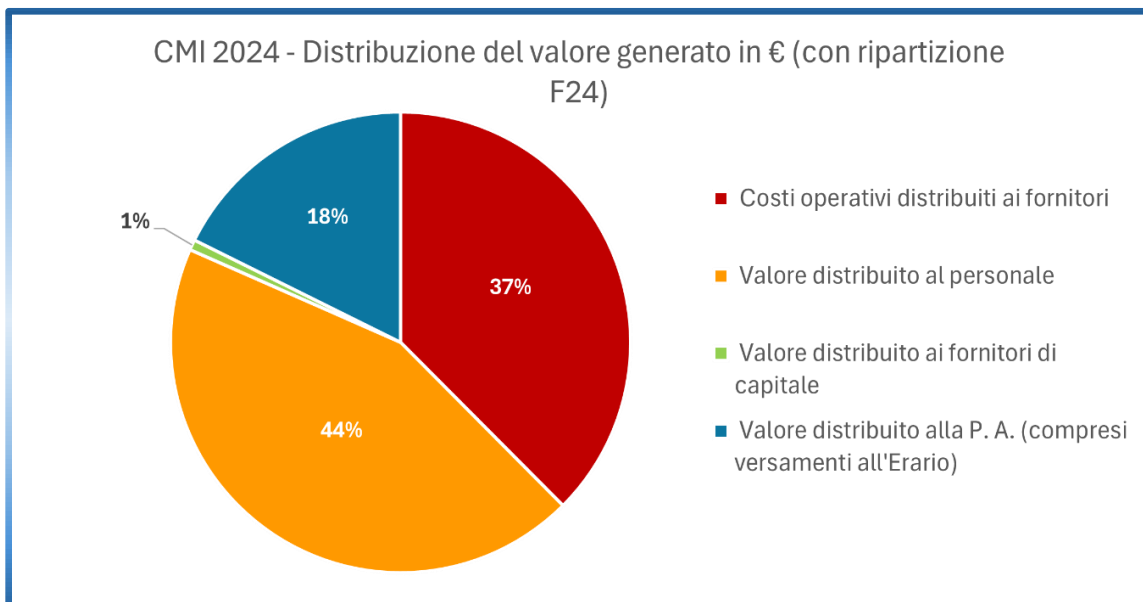
Il valore distribuito al personale è calcolato includendo sia la remunerazione diretta (salari) sia i versamenti eseguiti all'erario a titolo di imposte e contributi INPS destinati alla fiscalità e previdenza generale. Per fornire una rappresentazione fedele dei beneficiari finali, tale voce viene scomposta come nella tabella seguente.

Valore distribuito al personale comprensivo di versamenti all'erariali e contributivi	2024	%
<i>Valore distribuito al personale</i>	8.376.147 €	72,52%
<i>Versamenti all'erario con F24</i>	3.173.947 €	27,48%
<b>Totale</b>	<b>11.550.094 €</b>	<b>100%</b>

Così facendo la componente relativa a imposte e contributi viene individuata e separata. Tale quota, che ammonta a circa il 27,5% del costo totale del personale, viene riclassificata, confluendo nella voce “Valore distribuito alla Pubblica Amministrazione” nella tabella “Distribuzione del valore generato con ripartizione F24”. Questa rappresenta la distribuzione del valore generato dalla Società tenendo conto delle su menzionate accortezze. Questa metodologia di rappresentazione offre un quadro trasparente di come il valore generato sia effettivamente ripartito tra i diversi stakeholder.

Distribuzione del valore generato con ripartizione F24 (€)	2024	%
<i>Costi operativi distribuiti ai fornitori</i>	7.133.892	37,53%
<i>Valore distribuito al personale</i>	8.376.147	44,06%
<i>Valore distribuito ai fornitori di capitale</i>	138.660	0,73%
<i>Valore distribuito alla P. A. (compresi versamenti all'Erario)</i>	3.360.977	17,68%
<b>Totale Valore Distribuito</b>	<b>19.009.676</b>	<b>100,00%</b>

Di seguito, per chiarezza, la rappresentazione grafica della tabella precedente.

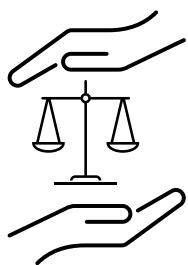


## Privacy rischi e cybersecurity

[3-3] Tra i temi materiali economici, quelli di cyber-sicurezza e privacy dei dati trattati risultano particolarmente rilevanti, sottolineando l'importanza che CMI attribuisce alla tutela del diritto fondamentale alla protezione dei dati personali e della privacy dei propri Clienti e, in generale, degli Stakeholder. Le pratiche di sicurezza rispettano tutte le normative e i più alti standard delle best practice, ponendo in primo piano la rigorosa tutela dei dati trattati e ospitati.



Proteggere i dati personali di chi li affida alla nostra Società è per noi fondamentale. Manteniamo un sistema di gestione sicuro ed efficiente delle informazioni, rispettando i principi riservatezza, integrità, disponibilità e privacy.



[408-1] La società è dotata di un **Codice Etico**, il quale si fonda su una serie di principi e valori, dettagliati al proprio interno, destinati sia alla struttura interna della società che agli stakeholder esterni, compresi i fornitori.

Nel corso del 2024 non sono stati rilevati reclami e/o contestazioni da parte dei clienti per la violazione della privacy o perdite di dati sensibili.

[418-1] In relazione alla normativa sulla Privacy, rischi e cybersicurezza, si attesta che nel periodo di rendicontazione la società **non ha ricevuto reclami** riguardo a violazioni della privacy dei Clienti. In particolare, l'organizzazione da atto che non sono stati ricevuti reclami da terze parti e comprovati dalla stessa, e da organi normativi. Si riporta inoltre che non sono stati identificati episodi di fuga, furto o perdita di dati dei Clienti.



Sul **sito internet** della Società è presente il Codice che disciplina le "privacy policies" in merito a tipologia, modalità e luogo, base giuridica del trattamento, rappresentando le

**Privacy Policy cmimultiservizi.com**

finalità e i dettagli in merito al

**TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

trattamento dei dati raccolti.

Informazioni sul titolare del trattamento dei dati:

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è raggiungibile dal form nella pagina contatti.

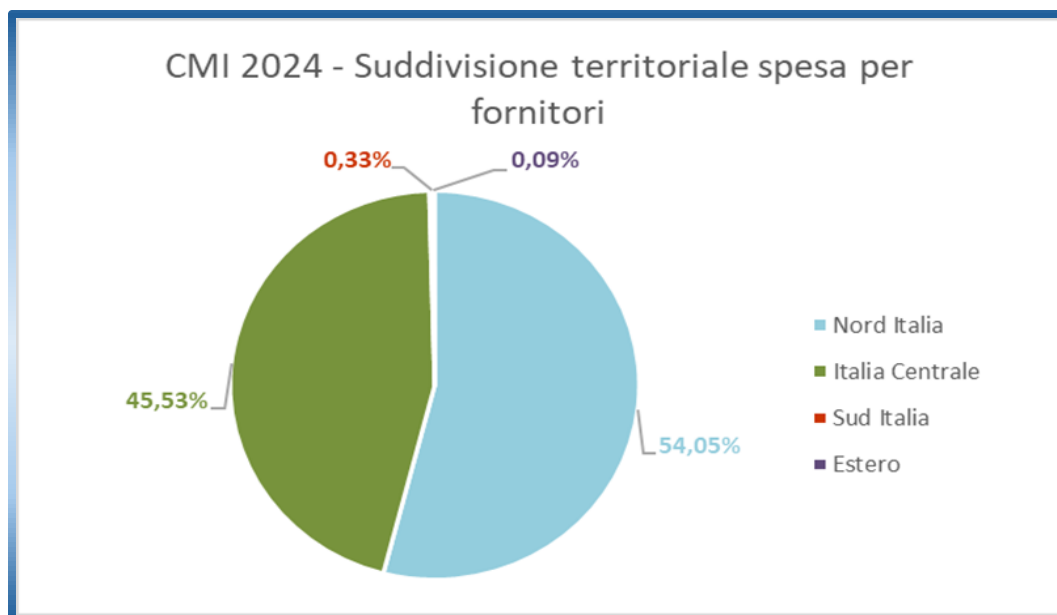
## Catena di fornitura responsabile e sostenibile

[3-3] CMI crede nel potere del cambiamento positivo. Per questo motivo, organizza corsi di formazione per gli operatori e campagne di sensibilizzazione sull'eco-sostenibilità e il risparmio energetico, sia interno che esterno, con l'obiettivo di promuovere la raccolta differenziata e ridurre gli sprechi di acqua, energia e materiali.

L'ufficio acquisti è da sempre attivo nella ricerca di prodotti ecosostenibili e all'avanguardia, che garantiscano il rispetto dell'ambiente. A tale scopo, CMI si impegna a incrementare la qualità dei servizi erogati mediante investimenti in macchinari, attrezzature, prodotti e sistemi innovativi a minore impatto ambientale.

I fornitori di CMI sono sottoposti a controlli periodici relativi alla loro situazione economico-patrimoniale, la regolarità fiscale e contributiva. Inoltre, vengono verificate le certificazioni in possesso dai fornitori e i corrispondenti rinnovi.

[204-1] Nel 2024 la società ha sostenuto delle spese nei confronti dei propri fornitori pari ad Euro 7.098.291,49 (nel 2023 tali spese ammontavano a 9.982.133,56€). I fornitori della Società sono principalmente locati in Italia: in particolare, la percentuale di spesa maggiore è stata tenuta presso fornitori residenti in Lombardia (per il 52,25%, pari ad Euro 3.709.163,30, della spesa totale) e nel Lazio (per il 41,67% della spesa, pari ad Euro 2.957.801,18). Nel grafico di seguito è possibile osservare l'infografica rappresentante la distribuzione dei fornitori per regione geografica.



## GRI Content Index

GRI STANDARD	DISCLOSURE	VSME	LOCATION	OMISSION			GRI SECTOR STANDARD REF. NO.
				REQUIREMENT(S) OMITTED	REASON	EXPLANATION	
<b>General disclosures</b>							
<b>GRI 2: General Disclosures 2021</b>	2-1 Organizational details	B1 - Criteri per la redazione C1 - Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità	p.13-14				
	2-2 Entities included in the organization's sustainability reporting	B1 - Criteri per la redazione	p.5				
	2-3 Reporting period, frequency, and contact point	B1 - Criteri per la redazione	p.5-6				
	2-4 Restatements of information	B2 e C2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	p.8-21				

		(e loro descrizione)					
	2-5 External assurance						
	2-6 Activities, value chain and other business relationship	B1 - Criteri per la redazione C1 - Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità	p.10-16-55				
	2-7 Employees	B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali	p.42				
	2-8 Workers who are not employees	B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali	p.42-43-44				
	2-10 Nomination and selection of the highest governance body		p.15				
	2-11 Chair of the highest governance body		p.15				
	2-12 Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts	C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative	p.6-15-28				

		future per la transizione verso un'economia più sostenibile					
	2-13 Delegation of responsibility for managing impacts		p.15				
	2-14 Role of the highest body in sustainability reporting	C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	p.5-6				
	2-15 Conflicts of interest		p.53				
	2-16 Communication of critical concerns		p.53				
	2-17 Collective knowledge of the highest governance body		p.24				
	2-18 Evaluation of the performance of the highest governance body						

	2-20 Process to determine remuneration		p.54				
	2-21 Annual total compensation ratio						
	2-22 Statement on sustainable development strategy		p.4				
	2-23 Policy commitments		p.15-53				
	2-24 Embedding policy commitments		p.15-53				
	2-26 Mechanism for seeking advice and raising concerns		p.53				
	2-27 Compliance with laws and regulations	B11 - Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva	p.53				
	2-29 Approach to stakeholder engagement	C1 - Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità	p.16-26				

	2-30 Collective bargaining agreements	B10 - Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	p.42-46-50				
<b>Material topics</b>							
GRI 3: Material Topics 2021	3-1 Management to determine material topics		p.27				
	3-2 List of material topics		p.27-30				
<b>GRI 201: Performance economiche 2016</b>							
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics		p.55	//	//	//	//
[201-1]	Valore economico direttamente generato e distribuito		p.55	//	//	//	//
<b>GRI 202: Presenza sul mercato 2016</b>							
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics		p.54	//	//	//	//
[202-2]	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale		p.54	//	//	//	//
<b>GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016</b>							

GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics		p.41-59	//	//	//	//
[204-1]	Proporzione di spesa verso i fornitori locali		p.59	//	//	//	//
<b>GRI 205: Anticorruzione 2016</b>							
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics		p.53	//	//	//	///
[205-1]	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione		p.54	//	//	//	//
[205-2]	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione		p.54	//	//	//	//
[205-3]	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	B11 - Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva	p.54	//	//	//	//
<b>GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016</b>							
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics		p.53	//	//	//	//
[206-1]	Azioni legali per il comportament o anticoncorrenzi ale, antitrust e pratiche monopolistiche		p.54	//	//	//	//

GRI 301: Materiali 2016							
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics		p.36	//	//	//	//
[301-2]	Materiali di ingresso riciclati		p.36	//	//	//	//
GRI 302: Energia 2016							
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics		p.32	//	//	//	//
[302-1]	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	B3 - Energia ed emissioni di gas serra B4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo	p.33	//	//	//	//
[302-3]	Intensità energetica	B3 - Energia ed emissioni di gas serra B4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo	p.33	//	//	//	//
[302-5]	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	B3 - Energia ed emissioni di gas serra B4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo	p.32	//	//	//	//
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018							
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics		p.32	//	//	//	//

[303-5]	Consumo di acqua	B6 - Acque	p.33	//	//	//	//
<b>GRI 306: Rifiuti 2020</b>							
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Management of material topics		p.39	//	//	//	//
[306-2]	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	p.39	//	//	//	//
[306-3]	Rifiuti generati	B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti B4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo	p.40	//	//	//	//
[306-4]	Rifiuti non conferiti in discarica	B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti B4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo	p.40	//	//	//	//
[306-5]	Rifiuti conferiti in discarica	B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti B4 -	p.40	//	//	//	//

		Inquinamento di aria, acqua e suolo					
<b>GRI 401: Occupazione 2016</b>							
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Management of material topics		p.41	//	//	//	//
<b>[401-1]</b>	Nuove assunzioni e turnover	B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali	p.43-44	//	//	//	//
<b>[401-3]</b>	Congedo parentale		p.46	//	//	//	//
<b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</b>							
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Management of material topics		p.48	//	//	//	//
<b>[403-1]</b>	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		p.48	//	//	//	//
<b>[403-2]</b>	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti		p.48-49	//	//	//	//
<b>[403-3]</b>	Servizi di medicina del lavoro		p.48-49-50	//	//	//	//
<b>[403-6]</b>	Promozione della salute dei lavoratori		p.49	//	//	//	//

[403-7]	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business		p.48-49	//	//	//	//
[403-8]	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		p.48-49	//	//	//	//
[403-9]	Infortuni sul lavoro	B9- Forza lavoro - Salute e sicurezza	p.49	//	//	//	//
<b>GRI 404: Formazione e istruzione 2016</b>							
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics		p.50	//	//	//	//
[404-1]	Ore medie di formazione annua per dipendente	B10 - Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	p.51	//	//	//	//
[404-2]	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	B10 - Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	p.51	//	//	//	//
[404-3]	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle	B10 - Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione	p.51	//	//	//	//

	performance e dello sviluppo professionale	ne collettiva e formazione					
<b>GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016</b>							
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Management of material topics		p.41	//	//	//	//
<b>[405-1]</b>	Diversità negli organi di governo e tra dipendenti	B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali	p.47	//	//	//	//
<b>[405-2]</b>	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	B10 - Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	p.47-50	//	//	//	//
<b>GRI 406: Non discriminazione 2016</b>							
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Management of material topics		p.41	//	//	//	//
<b>[406-1]</b>	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		p.47	//	//	//	//
<b>GRI 408: Lavoro minorile 2016</b>							
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Management of material topics		p.41	//	//	//	//
<b>[408-1]</b>	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	C7- Incidenti gravi in materia di diritti umani	p.46-58	//	//	//	//
<b>GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016</b>							

GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics		p.42	//	//	//	//
[409-1]	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato e obbligatorio	C7- Incidenti gravi in materia di diritti umani	p.46	//	//	//	//
<b>GRI 413: Comunità locali 2016</b>							
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics		p.41	//	//	//	//
[413-1]	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo			//	//	//	//
<b>GRI 415: Politica pubblica 2016</b>							
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics		p.53	//	//	//	//
[415-1]	Contributi politici		p.54	//	//	//	//
<b>GRI 418: Privacy dei clienti 2016</b>							
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics		p.58	//	//	//	//

[418-1]	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati		p.58	//	//	//	//
---------	-----------------------------------------------------------------------------------------	--	------	----	----	----	----

